

La cara salma

LA CARA SALMA

LA CARA SALMA

Commedia brillante in tre atti di Giovanni De Moliner da..

.. MORIR DAL RIDERE !!

info 349.5254263 - bandadeimisci@libero.it

ZIO GERMANO (Che e andato a Milano): Uomo burbero, che si e costruito da solo la sua fortuna lavorando sodo nel porto di Genova: Da buon Genovese, oltremodo parsimonioso.

BATTISTA (Nipote arrivista) :
Pronto a tutto per ottenere
prestigio e quattrini, anche a
vendere la propria moglie, con un
grosso difetto: superstizioso e
scaramantico oltremisura.

SUA MOGLIE JOLE (Donna col cervello nelle suole): Disponibile e accondiscendente quanto basta, scaltra e falsa. Unico neo: la poca cultura

GERTRUDE (Nipote di larghe vedute): Cugina di Battista e nipote di Germano, ha scelto un tipo di vita totalmente diversa da loro, cercando di farsi strada come fotomodella. La frequentazione di questo ambiente, ne ha fatto una donna scaltra e fin troppo disinibita.

RITA (Nipotina preferita): Ultima nata della tribu, piu giovane dei cugini, enata e

cresciuta in un ambiente diversissimo dal loro. Ragazza vivace e simpatica, sinceramente legata allo zio, e la sua nipote preferita proprio in virtù della sua sincerità e allegria.

COSTANTE (Serva intrigante) : Governante, cameriera, donna tuttofare della casa di zio Germano, del quale è a servizio da tantissimi anni conquistandone la fiducia e alleggerendone il portafoglio, con un difetto imperdonabile: non riesce a farsi gli affari suoi.

LAVVOCATO ADELE (Donna ligia al suo dovere). Cugina di un vecchio amico di Zio Germano, e la sua manager, occupandosi dei suoi conti. La sua onestà e fedeltà è assoluta così

come le impone la cultura spartana ricevuta e un'ortodossia cattolica quasi bigotta.

LONOREVOLE MIRANDA (Che viaggia con la Panda): Onorevole di basso profilo, con mire altisonanti ma con scarse capacità e scarsissime disponibilità soprattutto economiche.

LA SCENA

L'ingresso di una vecchia casa del centro-Genova, arredato in modo spartano ed essenziale: c'è un tavolo a centro scena, alcune sedie, un piccolo mobile in un angolo. Ci sono due ingressi: uno da destra, che conduce nelle altre stanze, ed uno a sinistra che porta all'esterno.

PRIMO ATTO

La scena si apre con Costante seduta ad un capotavola, Rita all'altro e Adele nel mezzo del tavolo: stanno recitando il rosario.

ADELE (Con aria compunta) Leterno riposo dona a lui o Signore, risplenda ad egli la luce perpetua, riposi in pace .. Amen:

COSTANTE (Con aria dolente) Amen

RITA (Contemporaneamente, con aria rassegnata) Amen

ADELE (Rivolta a Costante) Non so che dire. Questo evento ha colto totalmente impreparata anche me .. (Le posa una mano su una spalla) Rassegnamoci e consoliamoci al pensiero che egli stara gia godendo della luce di Dio !

COSTANTE (E rimasta seduta, lo sguardo nel vuoto) Sci, Avucatu ma mi, oua, cumme fassu ?

ADELE (Con aria di bonario rimprovero) Costante ! Mi meraviglio di te Come puoi perdere fiducia nel Signore proprio nel momento in cui

RITA (Ha seguito la pantomima appoggiato al tavolo, reggendosi la testa con un braccio, e la interrompe) Adele, guardi che lei (Indica Costante) .. non intendeva dire come faccio a viverema come faccio a mangiare!

ADELE (Severa) Rita!! Come puoi pensare questo !? (La riprende) Costante eunanima semplice e buona e non credo

RITA (Velenosa, la interrompe) Certo, buona soprattutto di appetito!

COSTANTE (Dolente) Ecco vede !? Cominciano gia a parlare di me! (Poi, lamentosa) U so za cumma va a fini lo so come va a finire ! Che di questa tragedia, saro io a farne la spesa !!

RITA (Maligna) Non dovrebbe risultarti difficile, visto che la spesa in questa casa lhai sem

pre fatta tu .. con tanto di cresta !!

COSTANTE (Si mette a piagnucolare) Avucatutu avucatutu scia me difende doppu tuttu vuscia scia lha sempre tegnu-u i cunti e scia peu ben di che mi .

ADELE (Un po spazientita) Insomma, Costante ma ti pare il momento ? E tu, Rita, come puoi fare certe affermazioni ? Non era forse lei, quando eri piccola, che si prendeva cura di te, pensava ai tuoi bisogni, alle tue esigenze

RITA (La interrompe) Certo! Quando ero piccola mi trascinava sempre con lei a fare la spesa con la scusa che una passeggiata mi avrebbe fatto bene. Dal conto, poi, mancavano sempre cinquecento lire che lei diceva di aver usato per comprarmi una cioccolatina . Solo che io quella cioccolatina la devo vedere ancora adesso !!!

COSTANTE (In imbarazzo) Non e vero . Io la cioccolatina te lho sempre compra-
ta ..

ADELE (Decisamente alterata) Rita, ma insomma! Costante lavora in questa casa
da

tantissimo tempo, con assoluta, totale dedizione a Germano e .

RITA (Linterrompe nuovamente) .al suo portafoglio!

COSTANTE (Scoppia in un pianto isterico) Hiiiiiiiiiecco, questi sono i
ringraziamenti per tanti anni di lavoro e de servixi .hiiiiiiiiiiiiiiiiiii .

ADELE (Severa) Costante ha ragione, ragazza .!(Rivolto a Rita con aria di dura
rampogna) I suoi meriti nei vostri confronti sono innumerevoli ed innegabili ed il
tuo comportamento nei suoi confronti e ingiusto e cattivo !

23 RITA (Si alza di scatto) Ma dai, facciamola finita! Con la scusa della povera
donna ab-

bandonata e costretta ai piu umili lavori . (Si piazza di fronte ad Adele, facendo
scorrere le

dita della mano ad indicare i numeri) ..coi soldi dello zio se sposata il figlio, se
mantenuta la

figlia allUniversita, ha comprato la macchina a tutti e due, ha messo su
lambulatorio dentistico al

genero ..

ADELE (La interrompe bruscamente) Rita, mi meraviglio !! (Gli agita lindice sotto
il naso) Non puoi rimproverare a lei se il tuo povero zio e stato unanima generosa
nei confronti del prossimo !

RITA (Feroce) Adele, zio Germano era un pidocchio allucinante! In porto lo
chiamava

no cinque lire perche dicono sia la somma piu grossa che abbia mai regalato a
qualcuno in vita sua!

ADELE (Si blocca) Si ma almeno a te che eri suo nipote avra dimostrato che era no dicerie

RITA (Clownesca) Ma certo !! A me ne regalava dieci !

ADELE (Tossicchia imbarazzata) Beh ma adesso non e il momento . (Assume un'aria compunta) Bisogna pensare a come preparare al meglio il suo ultimo viaggio

RITA (Si rattrista) Gia. (Sorridente) Era un orso, ma so che mi manchera

COSTANTE (Ricomincia la sua lagna) Povero sciu Germano ghea cusci cau viagia!

(Fa una breve pausa: poi, con aria intrigante) U lha sempre pigiou u trenu, chissa cosa gli e venuto in mente di prendere laereo, stavolta .

ADELE Avra avuto paura degli scioperi .

COSTANTE (Con aria saputa) Ou nu, ou nu mi nua faieva cusci semplice, avucatu.

ADELE (Non capisce) Perche, che cosa ci vedi di difficile ?

COSTANTE (Ha l'espressione di chi e certo di aver scoperto una verita inconfutabile) Aveva fretta .un appuntamento importante al quale non poteva arrivare in ritardo . (Alterna le parole a vistosi cenni affermativi del capo) Avucatu, l'ultima volta che e stato a Milano poi nella tasca delle braghe ho trovato un mandillo sporco di rossetto !

RITA (Ride divertita) E allora .?

COSTANTE (Serissima) Altro che affari, aveva qualche laccia a Milano!

ADELE (Sorpresa) Ma via ..ma cosa vai a pensare .!

RITA (Ilare) Se anche cosi fosse, a te che te ne importa, scusa ?

ADELE (Prova a troncare il discorso) Insomma come era era. Ora cerchiamo di prepararci a salutarlo come si conviene. (Fa una pausa, aspettando di raccogliere attenzione: poi riprende, rivolgendosi a Rita) Fra poco arriveranno i tuoi cugini: ho provveduto io ad informarli. Soche specialmente con Battista non e mai corso buon sangue: dato il momento, vorrei pregarti di

RITA (La interrompe) Tranquilla, Adele: sarò un agnellino

ADELE (Sospira) Speriamo

COSTANTE (Preoccupata) Avucatu, biseugnaa avisa e pumpe funebri, fa i manifesti, parla pe a cantia .

ADELE (Rassicurante) Le pompe Funebri sono già informate: penseranno a tutto loro .

COSTANTE (Si rinfranca) Aaah meno male ! (Poi, rabbuiandosi) Avucatu .

e u me stipendiu ..!?!

RITA (Cerca invano di trattenere una risata) Tranquilla, non li spenderemo tutti in fiori.

ADELE (Con santa pazienza) Ma certo, ma certo!

COSTANTE (Non sembra molto convinta) Spero spero bene! Dire si dice sempre così, poi, alla fine . (Fa una breve pausa) Scia sa, mi go dui nevetti, eh! Devo ben pensare anche a loro!

RITA (Con finto stupore) Ma non sono un po' piccoli per comprargli la macchina ?

COSTANTE (Si rifa lamentosa) Oooh, ma le mai puscibile le mai puscibile .

ADELE (Prova a rimettere pace) Suvvia . (Le posa bonariamente una mano sulla spalla) .era solo una battuta: Rita voleva scherzare ! (Guarda malissimo Rita) Piuttosto, per cortesia, vuoi vedere se stessero arrivando gli ospiti che aspettiamo?

COSTANTE (Alza le spalle) Va ben Vaggu vaggu, avucatu . (Arriva alluscia di sinistra: si ferma di nuovo, torna indietro) Comunque, avucatu . (Si avvicina ad Adele prendendola sottobraccio) u discursu u le . (Guarda di straforo Rita che la osserva incuriosita e divertita) .il discorso è che . (Trascina verso destra l'interdetta Adele, parlandogli a mezza voce per non farsi sentire da Rita) .ultimamente u sciu Germano spendeva ! (Adele la guarda esterrefatta) .e spendeva tanto! Tre giorni fa ha preso più di tre milioni in banca !!

ADELE (Interdetta) Sì, lo so ma tu come fai a saperlo !!??

COSTANTE (Con naturalezza) Avucatu, ma cose scia se credde: tengo docchio i cunti se, io!

RITA (Che si è avvicinata strategicamente per poter sentire) Ehi, Adele, ecco chi è che apriva la posta allo zio !!

ADELE (rivolto a Costante) Non ti pare poco bello quello che hai fatto?

COSTANTE (Sorpresa) Ma come, io mi preoccupo di controllare che le cose vadano bene e vuscia scia nu le cuntenta !?

ADELE (Non sa più cosa dire) Ma insomma, penso che Germano avesse tutti i diritti di disporre come credeva meglio delle sue sostanze senza darne conto a nessuno !

COSTANTE (Decisa) E sci ma e lacce custen sempre ciu tantu man man che se va avanti E mi go dui nevetti, eh .. (Si avvia ed esce a sinistra con lo stupore di Adele e la

ilarità di Rita)

RITA (Sghignazzando ferocemente) Roba da non credere !!

ADELE (Con vago imbarazzo) Beh capiamola dopo trentanni si sente una di casa (Cambia velocemente argomento) Rita, è mai possibile che tu debba sempre prendere tutto in ridere !?

RITA (Fa una smorfia) Avvocato, se la prendessi in piangere cambierebbe qualcosa ? Zio Germano rimarrebbe sempre il furbone che è stato in vita, Costante la parassita intrigante che è sempre stata, Battista il nipote arrivista e Gertrude una nipote di ..larghe vedute, ecco!

ADELE (Scuote leggermente la testa) Tu ne hai sempre per tutti, eh !

RITA - (Un po' amara) Ne hanno avuto tante per me: cerco solo di mettermi in pareggio!

ADELE (Si mette al tavolo) Piuttosto, quando chiameranno per il rientro ed il funerale dovremmo avere i documenti dello zio: hai idea di dove sono?

RITA (Fa spallucce) Non so .posso dare unocchiata (Si avvia a destra si ferma un

attimo sull'uscita) Semmai lo chiediamo a Costante: lei lo sa senz'altro! (esce da destra)

In scena rimane solamente Adele che termina di riporre in una borsa alcune carte poi si ferma a pensare al centro della stanza reggendosi il mento con una mano e facendo piccoli passettini avanti e indietro.

ADELE (Pensierosa) Mah ! (Allarga leggermente le braccia) Certo non si prospettano tempi belli (Pensa ad alta voce) Fra i suoi nipoti, l'unica a venirlo a trovare con regolarità e sempre stata Rita, nonostante la mamma malata . (Si ferma) Gli altri due: Battista non si vede da una vita e Gertrude beh, non si è mai vista molto . (Ricomincia a passeggiare, poi si blocca) Già con la strada che ha preso .(Sbotta) Chissà chi gli ha messo in testa il tarlo di fare la fotomodella . (Alza gli occhi al cielo) Signore, che tempi!

Continua a passeggiare ancora qualche istante, poi da sinistra ricompare Costante

COSTANTE (Rientrando in scena con fare compunto) Avucatu, ce il signor Battista con la muge

ADELE (Richiamata dai suoi pensieri) Ah bene! Falli accomodare

COSTANTE (Si gira verso l'ingresso) Prego si accomodino ..

Non la lasciano neanche finire: Battista fa la sua irruzione in scena da sinistra come un tornado seguito più pacatamente dalla moglie Jole

BATTISTA (Sfreccia davanti a Costante senza degnarla di uno sguardo) Avvocato, ma come può essere così successo ?

ADELE (Va verso Battista porgendogli la mano) Oh, Battista che disgrazia! Siamo rimasti tutti senza parole !

BATTISTA (Non degna di uno sguardo la mano di Adele che la ritira) Sì, va bene ma è vero che è caduto l'aereo? E che zio Germano era a bordo?

ADELE (Quasi aggredita, cerca di rispondere) Si e caduto un aereo e Germano era sulla lista dei passeggeri stanno recuperando le salme

BATTISTA (Lascia correre furtivamente una mano dietro la schiena, facendo le corna) Ah! Le salme (Bisbiglia appena: poi, riprendendo forse) Ma si sa quando arrivera la sa (Non vuole dire salma) Il fe. (Non vuole dire neanche feretro) .lo zio, ecco

ADELE (E in imbarazzo) Nnnno.al momento e presto. (Non sa come districarsi) Devono identificare i corpi, preparare i feretri, espletare le pratiche

BATTISTA (Taglia corto, agitandosi) Lasciamo perdere i dettagli eh. che non sono cose

per me. E che io.piuttosto. (Sbircia a piu riprese Costante che si e avvicinata quanto basta per sentire: poi si gira di scatto verso di lei) Grazie, serva, puoi andare eh ! (Le indica con decisione luscita. Costante tergiversa un attimo interdetta, cerando lo sguardo di Adele con aria interrogativa: a quel punto e Jole, la moglie di Battista, a intervenire pesantemente)

JOLE (Rivolta a Costante, con scortesia) E allora? Non hai sentito mio marito? Vai, no!?!

COSTANTE (Imboccando luscita a destra) E va ben, vado ! (Poi, sempre a voce alta)

Chissa cosa avranno da dirsi di cosi segreto . Sti chi ratellen za pe e palanche !

Esce da destra sotto lo sguardo un po imbarazzato di Adele e quelli seccatissimi di Battista e

Jole

BATTISTA (Scuote la testa) Tseroba da matti! (Poi, rivolto ad Adele) Vede, avvocato,

e che io devo essere a Roma al piu prestosto per concludere un affare importante e ogni minuto puo essere prezioso!

ADELE (Sorridente sorniona) Figliolo, anche zio Germano sta per concludere un affare importante: la tua presenza potra essergli di grande conforto !

BATTISTA (Non ha molta voglia di raccogliere) Sì, sì lo so! Solo che fra gli accertamenti, le pratiche burocratiche, le funzioni, l'apertura di un eventuale testamento, l'eventuale successione.. io rischio di rimanere bloccato qui diversi giorni! Sarebbe una perdita insopportabile per me se mi sfuggisse questo affare! Non potrei firmare una delega magari a lei! (Si illumina) Tanto ormai .

JOLE (Scocciata) Tanto ormai quello è morto!

Adele vorrebbe replicare qualcosa ma è bloccato dal ritorno in scena di Rita da destra.

RITA (Rientra da destra con delle carte in mano) Adele io ho trovato questo, ma niente che (S'interrompe vedendo il cugino) Toh, guarda chi c'è

BATTISTA (Si ritrae spaventato, quasi avesse visto un fantasma) E tu cosa ci fai già qui...

cosa sono quelle carte !?!

RITA (Velenosa) Il cugino Battista, svelto di mano e lungo di vista!

JOLE (Sprezzante) Senti chi parla, la figlia della scema!

RITA (Per nulla imbarazzato) E c'è anche la cugina. come fai di nome ? Serpe! (Fa una breve pausa riempita da un moto di stizza di Jole) A no, Jole! Scusami sai, ma gli anni passano e non è che vi si è visti molto da queste parti

BATTISTA (Stizzito) Di, cosa credi, ho da fare io! Devo lavorare! Non ho nessuno che mi mantenga IO !

ADELE (Cerca di sviare il discorso, a Rita) Hai trovato qualcosa, allora? (Chiede perentoria a Rita)

RITA (Scrolla le spalle) Di carte ce ne è un mucchio, ma di quello che cercava (Scuote la testa) .nisba!

BATTISTA (Spazientito) Avvocato, non è possibile che

COSTANTE (Entra da sinistra e lo interrompe. Rivolta ad Adele) Avucatu, telefonu! Sun e pumpe funebri da Milan!

ADELE (Si rasserenata) Bene! (Rivolto a Battista) Forse fra qualche minuto riuscirò a dare qualche risposta alle tue domande (Esce da destra seguito da Costante)

RITA (Rivolta al cugino, quasi schernendolo) Come si suol dire lupo in fabula! (Esce anche lei da destra)

JOLE (Appena Rita è uscito, rivolta al marito) Ma che cosa centra il lupo in tavola?

BATTISTA (Alza gli occhi al cielo) Jole, per favoreeee.!(Rantola quasi: poi, più calmo) Dopo ti spiego,eh !Dopo ti spiego!

Jole fa una smorfia e si defila in un angolo, Battista comincia a passeggiare nervosamente in scena.

JOLE (Rivolta al marito) Smettila di andare avanti e indietro, mi rendi nervosa!

BATTISTA (Stizzito) Tu, sei nervosa! Figurati io, porca miseria!!

JOLE E va bene, ma calmati! Chissà cosa avrai in ballo di così importante!

BATTISTA (Sbuffa sconsolato rivolgendosi alla moglie) Jole, io a Roma, ho in ballo un affare da cinquecento milioni, altro che esequie

JOLE (Colpita dalla cifra) Ah! E .e indispensabile la tua presenza per concludere?

BATTISTA (Fa una smorfia interlocutoria) Non è detto Però, trattandosi di un appalto pubblico sai come!

JOLE (Ad alta voce) Ci vorrebbe un politico!

BATTISTA (Sobbalza) Sssssccccctt vuoi che ti senta!?

JOLE (Sorpresa) Ma chi?

BATTISTA (Indicando a destra)La cosa la serveQuella ha orecchie dappertutto!!

JOLE (Fa spallucce, per nulla preoccupata) Sì, figurati! Ma non ce l'ha un nome?

BATTISTA (Già assorto nei propri pensieri) Uh chi?

JOLE (Spazientita) La servaaaaa..!

BATTISTA (Riprende il filo del discorso) Ma sì, e ovvio che ce l'ha!

JOLE (Incuriosita) E sarebbe ?

BATTISTA (Generico) Costanza, Miranza..qualcosa del genere.

JOLE (Petulante e puntigliosa) Ma come, non te lo ricordi ?

BATTISTA (Indispettito) Ma cosa vuoi che me ne importi del suo nome ..! Sono più di vent'anni che non metto piede in questa casa: l'ultima volta che ci sono stato la gnometta . (Jole

lo guarda interdetta) ..Rita, era ancora una bambina. E poi io l'ho sempre chiamata serva.

Vengono interrotti dal rientro in scena di Adele e Rita da destra, seguiti come un'ombra da Costante, ben attenta a non perdersi un gesto né una parola di ciò che avviene.

ADELE (Compunta) Purtroppo, ora abbiamo la certezza dell'evento : hanno riconosciuto la salma .

Battista si gira indifferente mentre le sue mani corrono nuovamente nel gesto scaramantico.

BATTISTA (Bofonchia fra sé) Non si può dirlo in un altro modo, accidenti !

ADELE (Prosegue contrita) Aveva in tasca il blocchetto degli assegni e la carta di identità, fra l'altro appena rinnovata (Fa una pausa) Il feretro arriverà all'aeroporto di Genova-

va fra due ore: occorrerà andarlo a ricevere ..

BATTISTA (Prontissimo) Non contate su di me, preferisco ricevere i vivi!

RITA (Mordace) Soprattutto se hanno molti quattrini!

BATTISTA (Inviperito) Senti serpente, non ti permetto di . (Scatta verso di lei)

ADELE (Si frappone prudenzialmente, rivolto a Rita) Allora toccherà a noi!

RITA (Allarga le braccia) D'accordo (Poi, rivolto al cugino) Nel frattempo

voi(Indica Battista e la moglie) e lei . (Indica Costante sempre attentissima a non perdere una parola e che si ritrae impaurita ed esce di corsa da sinistra) .guardate un po in giro se trovate il testamento: siete certamente i piu adatti ! (Ride sorniona e si appresta ad uscire a sinistra ma si blocca di colpo) Matu Gertrude!? (Chiede guardando fuori scena con sguardo interlocutorio)

GERTRUDE (Entra in scena da sinistra: e vestita in modo sportivo ed ha una grossa borsa da viaggio: lo guarda un attimo anche lei, interrogativa) Non dirmi chesei Rita!

RITA (Le va incontro abbracciandola) Ma si che sono Rita!!

GERTRUDE (Ricambia labbraccio) Ma dai sei cambiata da matti!

RITA (La guarda male) Forse e passato un po di tempo, perche!

GERTRUDE (Ride, poi il suo sguardo si posa su Battista) Tu devi essere Battista, immagino..

JOLE (Sempre acida, si intromette a sproposito) E tu chi dovresti essere ? Non riesco a immaginarlo.

GERTRUDE (Non si scompone) E questo limoncino deve essere tua moglie che si chia-

ma ..

RITA (Caustica) Rouge, come la purga!

GERTRUDE (Soffoca a stento una risata) ..Jole, ecco! Piacere, io sono Gertrude, la cugina di Battista (Gli tende la mano)

JOLE (Fa una smorfia di repulsione, ignorandola) Vorrei poter dire lo stesso.

ADELE (Interviene a quietare le acque) Gertrude, io sono lavvocato Adele, amica e collaboratrice di zio Germano: mi ha parlato spesso di te!

GERTRUDE (Gli stringe la mano) Piacere, avvocato: purtroppo frequentavo poco lo zio! Ci sentivamo giusto qualche volta a Pasqua e Natale

ADELE (Allarga leggermente le braccia) Peccato, perche tuo zio era (E interrotta

da Costante che rientra i scena da sinistra)

COSTANTE (Rientra con aria scocciata) Avucatu, lha ciamou lOnorevole cu ritarda perche se ghe ruttu a Panda.

ADELE (Si batte una mano sulla fronte) E vero! (Esclama) LOnorevole .lap puntamento! Con tutto quello che e successo me nero dimenticato

BATTISTA (Aguzzando le orecchie interessato) LOnorevole !?

JOLE (Che non ha capito niente) Si, ma non capisco perche deve portarsi dietro la banda!

RITA (Non si lascia scappare loccasione) Vorra farci suonare la marcia funebre!

ADELE (Preoccupata) Accidenti, che disdetta! (Rivolta a Costante) Io e Rita dobbiamo andare allaeroporto e qualcuno dovra ben ricevere lOnorevole, se non altro per informarlo di quanto e successo e

BATTISTA (Prende la palla al balzo) Ma non si preoccupi, avvocato: ci siamo noi, per questo!

ADELE (Interdetto) Beh sise poteste

JOLE (Sdolcinata) Ma certo che possiamo: sara un piacere! Conti pure su di noi, avvocato!

ADELE (Incerta) Si grazie (Si rincuora) Contero su di voi! (Sorridente, invitando

Rita a seguirlo con un gesto della mano e avviandosi a sinistra)

RITA (Beffarda, seguendo Adele) Certo! (Rivolto a Battista e Jole) Contiamo su di voi, eh: uno, due, tre, quattro.

Rimangono in scena Gertrude insieme a Battista e alla moglie che la guardano in cagnesco, e Gertrude che, sentendo aria pesante, e decisamente in imbarazzo. E dopo qualche istante di non meno imbarazzato silenzio, e proprio questultima a rompere il ghiaccio

GERTRUDE (Misurando le parole) Se . (Passa da uno sguardo allaltro) posso essere di aiuto in qualche cosa .

JOLE (Acidissima) Oh, non vedrei proprio in cosa

BATTISTA (Anticipando ogni replica) No, no, al momento non ce altro da fare che aspettare. Piuttosto potresti cominciare a sistemare la tua roba (Indica Costante, in disparte pensierosa) .ti dira lei dove alloggerai

GERTRUDE (Non osa controbattere) Sssiii (Timidamente) .potrebbe essere unidea

JOLE (Imperiosa) Serva, fagli vedere dove puo sistemarsi, vai!

COSTANTE (Sempre piu immusonita) Va ben (Poi, rivolta a Gertrude) Scia vegne, scignurin-a: ghe fassu straa .(Si avvia a destra seguita da Gertrude)

GERTRUDE (Raccoglie il suo borsone e la segue: rivolta a Battista e Jole) Ci vediamo piu tardi, allora!

Battista e Jole rimangono fermi, impassibili, al centro della stanza alcuni secondi dopo che Gertrude e uscita, poi e battista che scatta verso la moglie

BATTISTA (Eccitato, alla moglie) Hai sentito?!? Un Onorevole!! Se non e fortuna questa !

JOLE (Lo guarda indifferente) Ma sara veramente un Onorevole? E sara tutto regolare?

Dico io, uno che viaggia con la banda!

BATTISTA (Sconsolato) La Panda, Jole, non la banda: la Panda! E una macchina, unautomobile !

JOLE (Saccente) E che ne so, io!! Non sono mica un macchinista!

BATTISTA (Sempre piu desolato) Autista si dice autista (Poi, piu convinto) Al limite pilota!!

JOLE (Convintissima) Figurati! Pilota, poi! E allora, uno che guida laereo come si chiama, aerista !?

BATTISTA (Perde la pazienza) No, Jole: e una come te che viene detta testa di rapa!

JOLE (Non si scompone) Basterebbe parlare semplice! Ci sono parole che

esplicitano benissimo le cose: se dico bara si puo intendere uno che gioca male o una cassa da morto, ma se dico cassa da morto.

BATTISTA (terrorizzato, a disagio) Joleee (Geme) veramente parlavamo daltro

JOLE (Distratta) Ah, si: il tuo Onorevole

BATTISTA (Convinto) Accidenti che fortuna sfacciata ! (Sibila) Puo essere la perso
na ideale per togliermi le castagne dal fuoco. Bisognerebbe sapere chi e, a quale
partito appartiene, di quale corrente, se fa parte di qualche Commissione o
meglio, di qualche Sottosegretariato

JOLE (Con naturalezza) Domandalo alla serva, lei sa sempre tutto!

BATTISTA (Si ferma di scatto, facendo schioccare le dita) Ma certo! (Si precipita
alluscita di destra) Serva !Servaaaaa.!!!

COSTANTE (Da fuori scena) Oooouuu. (Grugnisce a tutta voce: poi, mentre
Battista

si defila verso Jole, appare in scena) Cosa ce, signor Battista, possu fa qualcosa ?

BATTISTA (Le si avvicina con fare interrogatorio) Si si, ecco (Poi, piu deciso)

Visto che dovremo accogliere lOnorevole, volevamo sapere qualcosa di piu su di
luiChi e

come si chiama giusto per non fare brutte figure (Allarga il viso in un sorriso
ostentato) sai come !

COSTANTE (Fa spallucce) E mi non lo so mica, se

BATTISTA Peccato ! (Finge rammarico rivolgendosi a Costante) Noi contavamo su
di te per non fare brutta figura!

COSTANTE (Si sente gratificata) Non e che ne sappia proprio granche. Quando
veniva a trovarlo, u sciu Germano lo chiamava Costanzo

JOLE (Fingendo meraviglia) Ma si frequentavano di frequente, allora

COSTANTE (Sillumina) Altroche!! Veniva almeno due-tre volte allanno a trovarlo.

Direttamente da Roma! E in macchina, per di piu (Fa una smorfia di disgusto) Cun quella cafetea senza marmitta: a fava in burdello!

JOLE (Interdetta) La marmitta? Ma si portava il pranzo !?!

BATTISTA (La strattona nuovamente, zittendola) Così, erano due buoni amici

COSTANTE (Tronfia) E scie, eh (Poi, con fare misterioso) Cu se figure, sciu Battista che . (Si ferma fingendo incertezza: poi riprende) .lo sa che lanno passato gli ha finanziato tutta la campagna ?

BATTISTA (Stupito) Eeeh..!?

JOLE (A sproposito) La campagna !? Ma e un Onorevole o un contadino !?

COSTANTE (Imperterrita) U lha mandou fin-a in televixiun!

BATTISTA (Interessato) Accidenti ! (Finge meraviglia: poi) E come andata la campagna ?

COSTANTE (Imperiosa) Dieva ben, vistu che oua u le Onurevule Ma miga de quelli da pocu ! Dixen cu le cappu de in gruppu de quelli che deciden chi deve mette sciu i Uspiee

BATTISTA (Sempre piu interessato) Gli ospedali? Ma allora e un medico ..

COSTANTE (Decisa e saputa) Nu, nu ! Propriu quelli che i fabbrichen i Uspiee !

BATTISTA (Si illumina) Urbanistica ospedaliera, vuoi dire! Ho capito e parlava mai

di quelli che erano i suoi compiti in seno alla commissione ? (Indaga discreto)

COSTANTE (Interdetta) Mi nu savieva propriu dighe

BATTISTA (Non capisce il senso della risposta) Che cosa, scusa ?

COSTANTE (Interdetta) Se sta commissione aveva il seno: de regipetti nu ghe nho mai sentiu parla.

BATTISTA (Sospira desolato) Nooo! Io intendevo dire che cosa fa con quelli che decidevano come e dove mettere su gli ospedali

COSTANTE (Con naturalezza) Eeee pensu cu decidia anche le!

BATTISTA (Si passa una mano sul viso) Vabbe, vabbe e la stessa, eh e la stessa

COSTANTE (Fa spallucce) Su dixè le (Si incammina per uscire da sinistra, poi si ferma, si volta, torna indietro) A Rumma, comunque u fa de gare ..

BATTISTA (Sobbalza) Gare !?!?

COSTANTE (Di getto) E sci, eh. (Poi, a mezza voce, avvicinandosi con fare circospetto) U dixè che ariva de buste, le u larve e poi u fa i cunti e u mia chi lha guagnu.(Allarga le braccia) Mi nu so che gare seggen: veddu sempre Giochi senza Frontiere ma gare cuscì nu nno mai vistu

BATTISTA (Trionfante) E lo so io che gare sono, per la miseria !

COSTANTE (Piacevolmente sorpresa) Davei?!? Ma alua, su sa tutte queste cose perche u nu preua a na au zeugu du Miliardario ? Dan de belle cifre, se ... mi u veddu sempre .. !

BATTISTA (Seccato) Ma per favoreee

E interrotto dal suono del campanello dingresso

COSTANTE (Avviandosi verso sinistra) Tou chi! Questu u deve esse le

BATTISTA (In allerta) LOnorevole ?!?

COSTANTE (Uscendo da sinistra) E se nu, chi peu esse?

Costante e Jole si guardano indecisi per qualche secondo, poi scattano entrambi verso sinistra

BATTISTA (Agitatissimo) LOnorevoleee (Schizza fuori a sinistra)

212 JOLE (Insieme al marito) LOnorevole!! (Strabuzza gli occhi, uscendo di scatto

dietro al marito)

Per qualche secondo la scena rimane vuota, poi, da destra si sente la voce di Gertrude

GERTRUDE (Da fuori scena) Signora Signoraaa.! (Compare in scena dopo qualche secondo) Signora governante!! (Chiama ancora: non ottiene alcuna risposta. Si muove per uscire da destra ma è bloccata dall'ingresso in scena di Costante, Battista, Jole e l'Onorevole da sinistra)

COSTANTE (Fa da anfitrione) Prego, sciu Onorevole, scia saccomude

LONOREVOLE MIRANDA (Entra in scena da sinistra: è un tipo originale, con strani occhialini da intellettuale, vestito in un modo che vorrebbe essere elegante ma che risulta decisamente ridicolo se non altro per la cravatta che stona decisamente con il colore del vestito) Scusate .. scusate buongiorno a tutti buongiorno (Ripete monocorde ostentando forzatamente simpatia che non ha e agitando nervosamente la testa e le mani)

COSTANTE (Ilare) Ma bungiorno a chi, se nu ghe nisciun ! (Vede Gertrude) Ah, sci....ghe a scignurin-a!

BATTISTA (Entra subito dietro l'Onorevole seguito da Jole) Ma prego, Onorevole! Si accomodi, si accomodi! Lei non sa quale onore .

LONOREVOLE (Ha notato Gertrude) Aaaaah sila signorinaaaa.

GERTRUDE (Rivolta a Costante) Mi scusi, signora, cercavo un asciugacapelli. In bagno no ne ho trovato e siccome vorrei farmi una doccia..

COSTANTE (Un po' rammaricata) Uuuh, le vea! U se ruttu dui mexi fa e nu lemmu ciu agiustou. Mi ghe leiva ditu au sciu Germano, ma le, quande ghe da spende (Allarga le braccia ed esce da destra)

LONOREVOLE (Anche lui ha visto Gertrude ed è su di lei che concentra la sua attenzione) Signorina ! Buongiorno !!

GERTRUDE Buongiorno! Io sono Gertrude, nipote di Germano. Lei devessere lOnorevole ..

LONOREVOLE (Servile) Costanzo! Solo Costanzo: per servirla .. (Prende la sua mano e gliela bacia con classe)

BATTISTA (Cerca di attirare l'attenzione dell'onorevole) Onorevole, mi scusi, volevamo dirle.

LONOREVOLE Sì, certo ! (Molto convinto: poi, distrattamente) Me la direte dopo, eh! (Ostenta un sorriso forzatamente simpatico che gela Battista: poi ritorna su Gertrude alla quale non ha lasciato per un istante la mano) Signorina. lei e signorina, vero?

GERTRUDE (Sconcertata) Sì certo non sono sposata .

LONOREVOLE (Si illumina) Benissimo! Vuol dire che intanto che aspettiamo lo zio, potremmo conoscerci meglio!

BATTISTA (Che frema insieme alla moglie dietro di lui) Onorevole, e proprio di questo

che volevamo parlarle: zio Germano purtroppo è morto!

LONOREVOLE (Distratto) Non importa, vuol dire che lo aspetto!

JOLE (Ci resta di stucco) Ma Onorevole, non penso potrà aspettarlo in eterno

LONOREVOLE (Sempre molto distratto) Oh, vedrà che prima o poi si farà vivo!

GERTRUDE (Preoccupata) Onorevole, guardi che lo zio non è più su questa terra ..

LONOREVOLE (Sembra scuotersi) No!! Ma allora lo ha fatto !!

BATTISTA (Allarmato) Fatto cosa, mi scusi?

LONOREVOLE (Con impeto) È andato sulla luna! Era un po' che me lo diceva, ma io credevo che scherzasse .

GERTRUDE (Cerca di farlo ragionare) Onorevole, guardi che c'è un equivoco Mio zio non è andato sulla luna: purtroppo, è andato molto più in alto

LONOREVOLE (Linterrompe un po seccato) Ma non scherziamo! I viaggi su marte non li fanno ancora

BATTISTA (Non sa come prenderlo) Ascolti, Onorevole, zio Germano e andato via per

sempre, fra le stelle del cosmo .

LONOREVOLE (Non ha ancora realizzato cio che gli vogliono dire) E come ce arrivato, sparato con un missile?

GERTRUDE Onorevole, ci scusi: forse non siamo stati chiari: Zio Germano era a bordo di un aereo che e caduto a causa di un incidente ed e fra le vittime, fra i Morti, fra i defunti . (Specifica, scatenando lennesima reazione gestuale inconsulta di Battista,questa volta strattonato e redarguito dalla moglie Jole. Gli si avvicina prendendolo per un braccio. Intanto Costante rientra da destra)La sua salma e stata recuperata ed identificata poche ore fa e adesso e in viaggio per laereoporto di Genova: lavvocato Adele e la cugina Rita sono andati a riceverlo e stiamo attendendo loro notizie per poter disporre per le esequie

LONOREVOLE (Realizza: rimane di sale) Ooooooh (Geme stupefatto) .ma allora e morto !

BATTISTA (In disparte) Finalmente: lha capita!

JOLE (Acida) Tse e meno male che poi sono io quella dura di testa !

GERTRUDE (Con un sorriso rassegnato) Si, Onorevole: purtroppo e morto.

COSTANTE (stupita) Ma nu ghe leivi alcun ditu?

GERTRUDE (Rivolta a lei) No, signora: e lui che non lo aveva ancora capito.

LONOREVOLE (Pensieroso) E sima se e mortoadesso come faccio?

JOLE (Venefica) Cose, deve fare unaltra campagna ?

LONOREVOLE (Distratto, assorto nei suoi pensieri) Oh, no: preferisco il mare, sono allergico ai pollini

COSTANTE (Risentita) E pe curase lallergia gheu cusci tante palanche ? U sciu

Germano u ga detu ciu de trenta milioni, lannu passou. !

LONOREVOLE (Tossicchia leggermente, imbarazzato) Eeehm ecconon e la cura che costa ma (Comincia a giustificarsi: poi si rende conto di chi ha fatto l'osservazione e si blocca) Ma scusi, lei come fa a saperlo? E poi, cosa le interessa ? Non e mica la vedova! COSTANTE (Decisa) Ou, cose scia se credde, tegnu deuggiu i cunti se mi! Beseugna che stagghe atenta che nu femmu de belinate: go dui neveti, eh! (La guardano tutti esterrefatti: si rivolge a Gertrude che invece ride di soppiatto. Esce a sinistra)

GERTRUDE (Ridendo) E incredibile! Quella donna e incredibile !! (Esce da destra sotto lo sguardo estasiato dell'Onorevole e sconvolto di Battista e Jole)

BATTISTA (Sbigottito) Ma sono cose dell'altro mondo! Una serva che conosce per filo e per segno gli affari del suo datore di lavoro e si permette anche di metterci il naso! Pazzesco!!

JOLE (Decisa, rivolta al marito) Tuo zio e un cretino !

LONOREVOLE (Che e rimasto con lo sguardo fisso a destra) Era

BATTISTA (Non ha recepito) Prego ?

LONOREVOLE (Si volta verso di lui) Era un cretino: adesso e un cadavere!

BATTISTA (scocciato) E dagli !!

JOLE (Cerca di attaccar bottone) Onorevole, ma lei e lo zio avevate forse qualche affare in sospeso che l'ho visto preoccuparsi alla notizia della sua morte?

LONOREVOLE (Si e rituffato mentalmente alla ricerca di Gertrude e si e rimesso a guardare ebbene verso destra) Affari affari affari di cuore

BATTISTA (Incredulo) Affari di che !?!?

LONOREVOLE (In crisi mistica, declama) Silvia, rimembri ancora quel tempo della tua vita mortale.

BATTISTA (Scatta in un gesto inconsulto) OoouhOooouhOooouh!! Vabbe che siamo qui per un (Fa una breve pausa) .funerale, ma non e il caso di ricordarlo cosi spesso!!!

LONOREVOLE (Sembra riaversi) Funerale ? Ma io risorgo a nuova vita !

JOLE (Prova a riallacciare il discorso) Onorevole, dicevamo: se lei aveva qualcosa in sospeso con lo zio, noi siamo suoi nipoti quindi suoi eredi quindi a disposizione per ogni eventuale convenienza

BATTISTA (Riprende la moglie) Evenienza (Lei lo guarda interrogativa e lui, sempre a mezza voce) Si dice evenienza, bestia!

JOLE (Rivolta al marito, spazientita) Evenienza, convenienza, sempre cose che devono succedere sono. (Rivolta all'Onorevole) Comunque, lei si sappia che siamo disponibili a tutto

LONOREVOLE (Recupera la sua forma ufficiale per un attimo) Certo, certo . Saro ben lieto di dover profittare della vostra graziosa cortesia, signori . (cambia atteggiamento).eeee a proposito di cortesie, vorreste usarmi quella di darmi qualche piccola informazione circa quella deliziosa fanciulla che ci ha tenuto compagnia fino a qualche istante fa..?!?

BATTISTA (Alza gli occhi al cielo, disperato) Oh,cielo! (Esclama: poi, recuperata la calma, rivolto all'Onorevole) Si, certo, ben volentieri. (Lo invita a sedersi: l'Onorevole si siede

con le spalle rivolte all'uscita di destra) Vede, Gertrude e una ragazza un po' frivola, non molto sicura di se e

LONOREVOLE (Alzandosi di scatto lo interrompe) Momento! Forse e meglio mettersi di la, eh.(Cambia sedia, mettendosi di fronte all'uscita di destra: poi, a Battista) Dicevamo??

BATTISTA (Sbuffa di soppiatto, poi, adulandolo) Dicevamo, Onorevole, che mia cugina non brilla sicuramente ne per posatezza, ne per perseveranza: e comunque una ragazza seria, ancorata a solidi principi e se lei vorra approfondirne la conoscenza, sara per me un onore ed un piacere agevolarla

LONOREVOLE (Nuovamente in crisi estatica) Ooooh. Davvero ?!)

BATTISTA (Intravede lo spiraglio giusto) Sicuramente !

JOLE (Agguanta il marito per un braccio, sottovoce) Di un po', sei diventato

scemo?BATTISTA (Perentorio, sottovoce) E stai zitta, che questo ci casca come una pera cotta!

LONOREVOLE (Completamente in palla) Ma cio estupendomeravigliosounico!!

BATTISTA In considerazione di cio, Onorevole, spero che lei voglia concedermi qualche minuto per sottoporle un piccolo problema che, a fronte della sua cortesia, forse potrebbe aiutarmi a risolvere ..

LONOREVOLE (Mostrandosi interessato) Ma certo, amico carissimo: mi dica, mi dica

BATTISTA (Fa locchiolino alla moglie) Oh, e una cosa molto semplice (Inizia sedendosi contemporaneamente di fronte a lui con le spalle alluscita di destra) Da quanto mi e dato sapere, lei si occupa di Ospedali

LONOREVOLE (Al quale Battista sta impedendo la visuale a destra) No, no per carita ! Mi disturba il solo pensiero di entrarci a far visita a qualcuno in Ospedale (Lo interrompe spostando la testa lateralmente per cercare di vedere luscita di destra alle spalle di Battista)

BATTISTA (Innervosito dai movimenti della testa dellOnorevole) No, non medicina .

(Fa oscillare a sua volta la testa seguendo quella dellOnorevole, cercando di averlo faccia a faccia). Di edilizia Ospedaliera, intendevo dire !

LONOREVOLE (Continua nei suoi movimenti oscillatori) Ah si, si di quella si!

BATTISTA (Al quale a furia di seguirlo nei suoi movimenti con la testa sta venendo un principio di stordimento) Ecco e proprio di un appalto per un nuovo Ospedale che intendevo parlarle . (Ferma il capo e deglutisce pesantemente)

LONOREVOLE (Bloccandosi a sua volta con la testa piegata su un lato) Uhuquale?

BATTISTA (Sposta lentamente la testa fino ad averla di fronte con LOnorevole) Si tratta

del nuovo Ospedale Maggiore di Frattaminore, vicino Napoli: ho partecipato allappalto, ma non vorrei che .

LONOREVOLE (Si trova la visuale impedita dalla faccia di Battista: scarta di colpo, girando la testa dall'altra parte) Ho capito . (Sempre distratto) .l'Ospedale Minore di Frattamaggiore, vicino Napoli .

BATTISTA (Sta per avere un tracollo) Noooooe . (Sta per rispostare la testa in modo da averlo nuovamente di fronte: si blocca) L'Ospedale Maggiore di Frattamniore, vicino Napoli .. (Ansima disperato, allargando leggermente le braccia e poggiando la testa sulla mano

dalla parte opposta da dove è posizionata quella dell'Onorevole)

LONOREVOLE (Compassato) Bene! (Poi, telegrafico) E vuole vincere l'appalto

BATTISTA (Trasecola) Beh . (Imbarazzatissimo) .ecco io, veramente .volevo so lo essere sicuro che .

LONOREVOLE (Stringattissimo) Perfetto! (Alza la mano facendo segno quattro con le dita)

BATTISTA (Speranzoso) Quattro milio .

LONOREVOLE (Con naturalezza) Ma no, quaranta! (Lo guarda in faccia per un attimo, lanciandosi un sorriso smagliante, poi si piega nuovamente di lato)

BATTISTA (Trasecola) Quaranta !? Ma se il mio realizzo è di cinquecento, come posso permettermi di .

LONOREVOLE (Lo guarda di nuovo dritto negli occhi) Appunto: meno del dieci per cento! (Fa un gesto come per dire naturalmente, poi sposta di nuovo la testa dall'altra parte)

BATTISTA (Cerca allibito con lo sguardo la moglie che è rimasta di sale e che per tutta risposta allarga le braccia come a dire fa un po' tu, respira profondamente e poi) Sta sta bene mi dica lei in che modo e in che termini posso .

Viene interrotto dal rientro in scena di

Rita, seguita da Adele, reduci dall'aeroporto

RITA (Rientrando in scena da sinistra, volgendosi indietro verso Adele che la segue) A me, pero, sembra tanto strano .!(Si blocca pochi passi dopo l'ingresso alla vista dell'Onorevole)Toh, abbiamo visite!

BATTISTA (Si alza di scatto) Rita si abbiamo visite. Ti presento l'Onorevole .

L'ONOREVOLE (Si gira verso Rita: vede Adele che e entrata dietro di lui) Avvocato Adele, carissima .! (Si alza precipitandosi verso l'avvocato senza degnare Rita, che lo guarda malissimo, neanche di uno sguardo)

ADELE (Allunga la mano verso di lui) Onorevole Miranda, carissimo Scusi per il trambusto ma credo che i signori la avranno informata della feroce notizia.

L'ONOREVOLE (Stringendogli la mano con entrambe le sue, calorosamente ma con delicatezza) Si, Avvocato, sono stato informato non ho parole, mi creda: non ho parole!

RITA (Gli e antipatico) Se crede, puo anche stare zitto!

L'ONOREVOLE (Non la considera) Ma piuttosto, avvocato, mi dica di lei (La prende confidenzialmente sottobraccio, portandola un po' in disparte) Tutto bene mi voglio augurare..

ADELE (In imbarazzo) Siiibehdato il momento

L'ONOREVOLE (Lo interrompe come se avesse detto benissimo) Bene bene ho piacere: eeee..a quando la sua nomina a Presidente del Foro di Genova !?

ADELE (imbarazzatissima) Onorevole.ma via non credo di essere degna di un simile.

L'ONOREVOLE (La interrompe nuovamente) Suvvia, avvocato, non sia troppo modesta! Sappiamo tutti quali sono gli enormi meriti acquisiti da lei in questi anni di esercizio, se non altro nell'amministrare gratuitamente e senza alcun interesse personale il cospicuo patrimonio (Fa una pausa: si fa serio) Cospicuo, vero.!?)

ADELE (No sa come togliersi dimbarazzo) Beh si un po !

RITA (Di sottocchi, rivolto alla platea) Ma da dove esce questo, dal circo Togni!?

LONOREVOLE (Riprende il sermone) Appunto! Nell'amministrare il cospicuo patrimonio di Germano, persona in verita tutt'altro che particolarmente riconoscente verso chi gli dedicava tempo e servigi Quando tornerò a Roma, mi farò parte diligente con sua eccellenza il

Senatore La Bufala affinché voglia considerare la sua nomina al più presto!

RITA (Con una smorfia incredula, rivolta alla platea) Senatore La Bufala il nome è già una garanzia!!

Si sente un rumore provenire da destra

LONOREVOLE (Con falsa preoccupazione) Oh! Mica saranno i ladri!

ADELE (Lo tranquillizza) Oh, non si preoccupi, Onorevole! Sarà la governante che rassetta per il pranzo o la nipote di Germano che

LONOREVOLE (Lo interrompe, si illumina) La signorina Gertrude !!

ADELE (Benevolmente stupito) Ah, bene, vi siete già conosciuti

JOLE (Al vetriolo) Certo che si sono conosciuti!

ADELE (Si schernisce) L'Onorevole è signorino abbastanza normale che ammira la bellezza femminile .

JOLE (Fa spallucce) Io non mi sono sentito affatto ammirata

RITA (Velenosissima) Jole, si è parlato di BELLEZZA femminile

JOLE (Inviperita) Parla per te, mostri ciattolo.! (Inveisce, scagliandosi verso Rita)

BATTISTA (Scatta a sua volta verso Rita, risentita) Senti, brutto rospetto, se credi di.

ADELE (Si frapponendo ancora fra i litiganti) Insomma, basta! Se non altro un po di rispetto per Germano: dopotutto è per salutarlo per l'ultima volta che siamo qui ..!

Tanto piu che ce anche lOnorevole qui con noi per le esequie (Lo indica con un gesto della mano: poi, rivolto allOnorevole) Lei si ferma per le esequie, vero?

LONOREVOLE (Lo guarda come se fosse un marziano) Le esequie? Quali esequie, scusi?

ADELE (Esterrefatta) Maquelle del signor Germano !!

LONOREVOLE (Si riprende) Ah, siiiii (Si mette in posa) Certamente si! Sara mio do
vere occuparmi personalmente di portare a spalla il feretro!

RITA (Ironica) Tutto solo? Bella forza !

ADELE (Serio) Per adesso occorre aspettare che arrivi!

RITA (Mordace) Sperando che arrivi!

BATTISTA (Preoccupato) Come sarebbe, scusate ?

ADELE (Allarga le braccia) Sul volo dove doveva essere non cera.. ci hanno detto che probabilmente sara imbarcato su quello di domattina . Speriamo!

BATTISTA (Si rabbuia) Ma come speriamo

RITA (Maligna) A meno che tu non vada a prenderlo a Milano con la Station Wagon ..!

BATTISTA (Inorridisce) Ehi, dico, ma sei scema?! (Ripete nuovamente il suo gesto scaramantico)

RITA (Rincara la dose) Penso che una cassa da morto possa starci comoda !

BATTISTA (Si dirige di scatto verso luscita di destra) Ah, ma allora lo fai apposta!

JOLE (Lo agguanta per un braccio) Piantala! Non vede che ti sta pigliando in giro?! (Lo tira verso il tavolo: poi, rivolta a Rita) E tu, imbecille, vuoi finirla di..

Viene interrotta da Costante che entra in scena da destra

COSTANTE (Entrando da destra) Scignuri, ghe saieiva u pransu in toua.. (Vede Rita e Adele) Ma pe vuiatri nu ho pensou ninte

RITA (Si avvia a sinistra) Non preoccuparti, io non ho problemi. (Esce fischiando da sinistra)

LONOREVOLE (Rompe il ghiaccio)Se ci fosse qualcosa di caldo, non disdegnerei! (Si avvia a destra) Chissa se Gertrude apprezza (Borbotta tra se uscendo di scena)

JOLE (Si illumina) Finalmente una buona notizia! Non ho neanche fatto colazione (Poi, rivolta al marito) Tu non vieni ?

BATTISTA (Allarga le braccia rassegnato) Ma si, andiamo a mangiare: tanto non ce altro da fare (Escono entrambi da destra)

COSTANTE (Rivolta ad Adele) Avucatu, se scia credde in tu frigu ghe saieiva ancun da luganega sa ghe peu basta

ADELE (Assorta nei suoi pensieri) Si, sii va bene, va benegrazie Costante

Costante esce da destra: in scena resta solo Adele. Si guarda attorno, scuote il capo sconsolata.

ADELE (Desolata) Cosa mi tocca vedere.cosa mi tocca vedere! In un momento come questo, uno che pensa ai suoi affari, l'altra al suo stipendio, un'altra a come lavarsi i capelli, un'altra che esce fischiando e quell'altro che fa il Dongiovanni! (Passeggia avanti indietro per la scena, nervosamente) Per di più la salma che non arriva .occorre pensare a tutto per il funerale.Gesu, Gesu...., dammi la forza! (Riprende a passeggiare in silenzio per alcuni at

timi, poi si ferma ed alza gli occhi al cielo) Padre Santo, verra il giorno che sarò al tuo cospetto e allora mi dirai.

COSTANTE (Fa capolino in scena da destra) Avucatu, le pruntu a luganega! (Esce subito da destra)

ADELE (Si blocca stranito: poi, rivolta alla platea) Per ora,

accontentiamoci!(Allarga le braccia ed esce da destra con passo deciso).

- S I P A R I O -

-SECONDO ATTO

La scena e rimasta invariata: solo sul tavolo, prima disadorno, e stato aggiunto un vaso con dei fiori.Sono state aggiunte delle sedie. E il mattino del giorno dopo.Battista e Jole, con fare circo

spetto, entrano in scena da destra

JOLE (Entra per prima: si volge verso il marito che le e subito dietro) Ma sei sicuro che funzioni ?

BATTISTA (Entra subito dietro di lei: si ferma un attimo, allarga le braccia) Boh, che sappia io, per ora ha sempre funzionato !

JOLE (Si siede al primo capotavola) Accidenti, quaranta milioni sono una bella cifra!

BATTISTA (Incerto) Si, ma .. ammetterai che per cinquecento..il gioco vale la candela!

JOLE (Non e convinta) Uuuh! Basta che non sia una bufala .Frattamaggiore Frattamino

re..sicuro che ha capito qualcosa ?

BATTISTA (Non sa nemmeno lui cosa rispondere) Jole.che devo dirti.speriamo di si!

JOLE (Si inalbera) Speriamo.!?! (Agitata) Speriamo un corno !! (Si alza stizzita) Se fa qualche furbata e lui che deve sperare .di sopravvivere !!

BATTISTA (Prova a rassicurarla) Ma no, dai (Prende una sedia e si siede vicino a lei) Zio Germano gli ha dato una grossa cifra, questo e una garanzia: mio zio era un taccagno terribile e per niente . sta sicura che non avrebbe fatto niente!!

JOLE (Fa spallucce) E.come dovresti fargli pervenire il contante ?

BATTISTA (Fa un gesto con la mano) Semplice: devo mettere l'assegno in una busta chiusa, metterci sopra il suo nome di battesimo e lasciarla appoggiata sulla mensola davanti alla sua stanza.

JOLE (Sobbalza) E tu ti fidi .!?

BATTISTA (Fa spallucce) Non mi ha lasciato altra scelta

JOLE (Lo guarda con diffidenza) E sai come si chiama di nome ?

BATTISTA (Finge indifferenza) Sì..certo! Mi pare

JOLE (Glaciale) No: non te lo ricordi. Non lo sai proprio.

BATTISTA (Sbuffa pesantemente) Ma sì che lo so. (Fa una breve pausa: poi, tendendo una mano verso di lei come per dire ovvio-) Costante!

JOLE (Sembra convinta) Ah, ecco (Poi, di scatto) No! E la serva che si chiama Costanza

BATTISTA (Stranito) E tu come lo sai, scusa?

JOLE (Con ovvietà) Me lo hai detto tu stesso ieri!

BATTISTA (Si blocca preoccupato) Oppure Miranda

JOLE (Risoluta) Miranda! Ma figurati!! E un nome da donna .!

BATTISTA (Perplesso) Allora perché Adele lo ha chiamato Miranda quando è arrivato ?

JOLE (Sicura) Ma no, avrà chiamato la serva!

BATTISTA (Dubbioso) Sei sicura ?

JOLE (Si altera) Ma è facile, dai! Se la serva non è Costanza, lui deve essere Costante e se lui non è Miranda vuol dire che è la serva ad essere Miranda! Semplice, no? Ci arriverebbe un

cretino!

BATTISTA (Stranito) Eeeeeehhhh.????

JOLE (Saccente) Oh (Lo manda al diavolo con un gesto del braccio) ..ovvio che tu non ci hai capito niente. Comunque e cosi!

BATTISTA (Per niente convinto) Jole.scusami, eh. ma come fai ad essere sicura che e cosi?

JOLE (Si inalbera) Ecco! Bella fiducia che hai nei miei confronti! (Si alza, poi, lamentosa) Aveva ragione la mamma quando mi diceva che un uomo come te non faceva al caso. Aveva ragione la mamma, si: aveva proprio ragione! (passeggia isterica, andando avanti e indietro)

BATTISTA (la chiama) Jole!

JOLE (Si gira, melliflua) Siii..!?

BATTISTA (Serio, Alzandosi a sua volta) Quanti anni sono che siamo sposati ?

JOLE (Un popiccata) Ma come, non ti ricordi? Undici a maggio!

BATTISTA (Assorto) Gia , undici anni Ci siamo sposati subito dopo che ero rimasto invischiato in quello scandalo degli appalti truccati in Lombardia .

JOLE (Un po fatale) E, gia!

BATTISTA (Sempre assorto, avviandosi lentamente verso sinistra) E tuo padre, che era il mio avvocato, mi aveva detto : o te la sposi subito o ti lascio dare dieci anni di galera ..

JOLE (Un po imbarazzata) Papa scherzava sempre. Era un buontempone.!

BATTISTA (Alza gli occhi al cielo, agita le mani) Sarei fuori, porca miseria !! (Sbraita a tutta voce, uscendo da sinistra con passo spedito e lasciando la moglie sola al centro della scena)

JOLE (Rimane impietrita: poi si riprende, fa spallucce) Quanto sei scemo! (Gracida uscendo da destra)

La scena rimane vuota per qualche istante, poi da destra compare Rita. Si vede che non ha dormito granché: si stira, sbadiglia fragorosamente, poi avanza e va a sedersi al capotavola piu lontano, staccando la sedia dal tavolo e stravaccandocisi sopra.

RITA (Si passa una mano sulla faccia) Che notte da incubo! Costante che russava come una segheria a vapore e, nelle stanze accanto. Gertrude che spostava tutto lo spostabile, Jole che emetteva gridolini striduli e Battista che bestemmiava come un Saraceno! Non vedevo l'ora che venisse giorno. (Si passa una mano fra i capelli) Fra un po' bisognerà tornare all'aeroporto: speriamo che Adele ci dia una mossa !

Quasi contemporaneamente, entra in scena da sinistra Adele in compagnia di Battista

ADELE (Parla con Battista) Non si preoccupi, non ci saranno di questi intoppi! Se è solo per questo, può già programmare il suo ritorno a Roma (Vede Rita) Ragazza, ma Preparati che tardi!

RITA (Ilare come sempre) Tranquilla ! Tanto lo zio non ha nessuna fretta!

ADELE (La rimbrota) Sbrigati, ragazzaccia!

RITA (Si alza con aria di rassegnazione) Cedo alla dura violenza della legge! (Sbotta con fare clownesco: si alza e si avvia per uscire a destra, ma è sorpresa dall'ingresso dell'Onorevole)

LONOREVOLE (Sorridente e pimpante) Buongiorno alla bella famiglia che mi ospita!

(Cinguetta garrulo: Battista gli risponde con un grugnito)

ADELE (Cordiale) Buongiorno, Onorevole: riposato bene?

RITA (Sarcastica) Perché, non si vede? (Esce da destra)

LONOREVOLE (Non considera la battutaccia) Certamente, Avvocato! Mami dica: come mai già qui a quest'ora?

ADELE (Contrito) E, dobbiamo andare all'aeroporto ad accogliere lo zio

LONOREVOLE (Stupito) Lo zio.allaereoporto.? (Poi, di botto) Qualche parente dallestero ?

ADELE (Serio) Ma no! La salma del signor Germano!

LONOREVOLE (Riprende coscienza) Aaaaaahh.la salmae vero! (Enfatizza procurando la prima reazione scaramantica di Battista) La cara salma!!

BATTISTA (In disparte) Ma porca miseria!!! (Sacramenta mentre le sue mani si allungano nel gesto delle corna)

LONOREVOLE (Compunto, ad Adele) Eeee dica vostro onore .sara ancora lunga la spasmodica attesa dellarrivo delle dolenti spoglie .(Poeteggia lasciando allibiti un po tutti)

ADELE (Esterrefatta) Non.possiamo ancora .sapere.

LONOREVOLE (Riprende di getto) Eeeee.vostro onore dica ..andra solo lei al doloroso appuntamentonella citta dolente.?

ADELE (Imbarazzata) Verra.verra anche Rita con me (Coglie la palla al balzo) Anzi, mi faccia andare a vedere se e pronta, altrimenti rischiamo di arrivare in ritardo! (Sorride stentata, avviandosi a grandi passi ed uscendo da destra chiamando)Rita! Ritaaaa.!Benedetta figliola, faremo tardi .!

LONOREVOLE (Affranto) Poverapovera Adele! Quale ingrato compito lo attende stamattina! Ricevere lamico piu caro dentro una bara (Rivolto a Battista) Non sembra anche a lei, signor Battista?

BATTISTA (Che sta correndo dietro a tutt'altri pensieri) Eh.Mi oppongo, vostro onore! (Risponde di getto la prima cosa che gli viene in mente)

ADELE (Rientra da destra: e scandalizzata, con un espressione torva e le mani giunte) Santo cielo!!..Santo cielo!!!.

BATTISTA (Sorpreso) Mah avvocato.si sente male !? (La avvicina preoccupato)

LONOREVOLE (Si avvicina anche lui) Avvocato, che succede !?

ADELE (Imperterrita, gli occhi fissi) Cosa mi tocca vedere!! Cosa mi tocca vedere!

LONOREVOLE (Rivolto a Battista) Che le dicevo io? Lemozioneil dolore!

RITA (Ilare) No, no tranquilli! E passata solamente davanti alla stanza di Gertrude che si stava alzando, e la porta era aperta!

JOLE (Scandalistica) E terribile e inusitabile (Storpia la parola) Davanti ad una signorina già di età, poi: ben timorata di Dio!

BATTISTA (Rivolto alla moglie) Jole, per piacere..!!

RITA (Rivolta a Jole, sarcastica) Jole, per pietà !!

ADELE (Veramente seccata) Insomma, Rita ! E il modo di comportarsi in casa dagli altri!? Hai passato il segno..!! (La redarguisce pesantemente) Quella ragazza, poi (Indica l'uscita a destra con un gesto nervoso della mano) ..e abituata a costumi un po' troppo libertini! Dovro' parlarle per provare a ricondurla nella giusta misura.

RITA (Prova a giustificarla) Dai, avvocato stava solo cambiandosi! Non mi sembra il caso di
so di

ADELE (La interrompe) E no, ragazza: è mio dovere farlo! Mio ..PRECISO dovere!!

BATTISTA (Deciso a interrompere la discussione) Beh comunque adesso penso che abbiamo tutti qualcosa da fare (Guarda dritto la moglie negli occhi) vero, Jole?

JOLE (Lo guarda ostentando un improbabile sorriso) Sssicerto!

BATTISTA (Deciso) Bene! Andiamo allora (Si avvia a destra seguito dalla moglie)

ADELE - (Rivolto a Battista e Jole) Scusate se vi seguo: ho bisogno di bere un po' d'acqua (Esce anche lei da destra)

In scena restano solo Rita e l'Onorevole: Rita scuote la testa ridendo e torna a sedersi al capotavola di sinistra, mentre l'Onorevole rimane impalato, guardando estasiato in silenzio l'uscita di destra e sospirando

RITA (Lo guarda un po' poi scoppia a ridere) Ehi, Onorevole, ti sei rincitrullito !?

LONOREVOLE (In trance) Gertrude! Bellissima stupenda .!! (Sospira profondamente) Una statua greca, una rosa di maggio !!

RITA (Divertita) Accidenti, proprio andato eh!

LONOREVOLE (Piccato) Ragazzaccia impertinente! (Si avvicina al tavolo e vi si appoggia con una mano, tendendosi verso di lei) Non hai sentito chi c'è di lì? E una luce sfolgorante un fiore bellissimo (Declama accompagnando le parole con ampi gesti della mano e alzando al cielo lo sguardo rapito: si rialza, fa qualche passo, poi si gira di scatto verso Rita) Che IO (Indica se stesso con la mano: poi allunga il braccio, tende il palmo della mano e lo richiude delicatamente a pugno) sto per cogliere !

RITA (Seriosa) Buonanotte!

LONOREVOLE (Lo guarda male) Oseresti dubitarne !?

RITA (Secca, con un sorriso sarcastico) Sì!

LONOREVOLE (Fa un ampio gesto di disappunto) Povera stolta ! (La commiserata) Si vede che la tua giovane età non ti ha ancora consentito di affinare il tuo charme di donna (Si ripositiona davanti a lei: cattedratico) Tutto in lei comunica al mondo intero la sua voglia di essere colta ..

RITA (Lo guarda incuriosita) Equando e con cosa le avrebbe comunicato tutto ciò?

LONOREVOLE (Meravigliato) Ma come ! (Tuona) Ieri i suoi gesti, i suoi movimenti, il suo sguardo che voleva sollecitare un approccio . (Conclude con ovvietà) Un MIO approccio (Sottolinea. Fa alcuni passi pensoso, poi) Ed io muoverò fra poco il mio attacco (Pausa studiata) a quella dolce fortezza!

RITA (Lo guarda stupito: rivolta alla platea) Mai sentite tante scempiaggini in una volta sola (Poi, rivolta all'Onorevole) Ma scusi, che cosa le dà tutta questa certezza ?

LONOREVOLE (Con naturalezza) Ciò che sono.!

RITA (Lo guarda stranita) Eeeh?

LONOREVOLE (Gonfia il petto) La mia posizione. il parlare forbito. la cultura..

tutte qualità che non possono passare inosservate agli occhi di una donna. (Fa una pausa) Di

una bella donna!! (Puntualizza avviandosi a destra)

RITA (Lo ferma) Onorevole!

LONOREVOLE (Si volta) Sì?

RITA (Beffarda) E se la fortezza respinge l'attacco ?

LONOREVOLE (Tronfio) Nessuna donna ha mai respinto l'Onorevole Miranda !

(Esce a destra con piglio deciso)

Rita rimane solo in scena, fa una smorfia dubitativa rivolta al pubblico, poi si allunga sulla sedia,

mettendo le mani dietro la testa. Dopo qualche secondo, da destra si sente un grido rauco seguito

dal rumore di un sonoro ceffone.

RITA (Rivolta al pubblico) Attacco respinto!

Dopo qualche secondo riappare in scena l'Onorevole Miranda: si massaggia una guancia e zoppica

vistosamente a destra. Rita lo osserva un attimo divertita, poi

RITA (Rivolta al pubblico) Respinto con perdite!!

LONOREVOLE (Imbarazzatissimo) È successo un incidente. Ho sbattuto.

RITA (Sguaiata) Sì: prima su una mano e poi sulla punta di una scarpa !

LONOREVOLE (Avanza zoppicando penosamente) Andro a prendere il giornale (Glissa uscendo da sinistra sotto lo sguardo di Rita che, appena uscito, comincia a ridere a crepapelle)

Dopo un attimo entra in scena Adele, che appare rinfrancata, seguita da Battista e Jole. L'avvocato lo vede ridere di gusto e

ADELE (Severa, rivolta a Rita) Beh ? Cosa ce da ridere tanto? Ti diverte il dover andare a ricevere la salma di zio Germano!?

RITA (Si ricompone) Oh, non si preoccupi Adele: lo zio ha sempre apprezzato il buonumore! (Si alza e si appresta ad uscire a sinistra come gli ha indicato Adele con un gesto prolungato della mano)

ADELE - (Sempre caustica) Un po piu di rispetto, perdinci ! Per lo meno fin quando non ritornerai in questa casa (Fa una breve pausa) Se ci tornerai

RITA (Si volta verso di lui) Certo che ci tornero! Come dice la poesia .- Sempre caro mi fu questermo colle, e quella siepe che da tanta parte dell'ultimo orizzonte il guardo esclude.(Declama, mentre Adele scuote la testa e la spinge verso l'uscita. Si ferma ancora, si volta, riprende)Pero, fine scrittore il Leopardi

ADELE (La spinge ancora verso l'uscita) Poeta, ignorante (Escono entrambe da sinistra)

Restano in scena Battista e Jole che si guardano attorno con ostentata indifferenza ma evidente circospezione: e Jole a rompere il ghiaccio.

JOLE (Rivolta al marito,nervosa) Hai messo la busta

BATTISTA (Ancheegli nervoso) Ma certo.!

JOLE (Sempre piu agitata) Lha presa ?

BATTISTA (Spazientito) E cosa ne so, io .!

JOLE (Sbuffa alzando gli occhi al cielo) Ma per la miseria.! Perche non hai controllato?

BATTISTA (Decisamente imbufalito) Si, sotto gli occhi di Adele, magari!!

JOLE (Decisa) Ora Adele non ce: andiamo a vedere!

BATTISTA (Condivide l'idea) Si! Andiamo a vedere (Parte deciso verso destra preceduto dalla moglie che si blocca sull'uscita facendosi urtare pesantemente dal marito) Ahia!! (Si massaggia un ginocchio) Che cosa ce, adesso!

JOLE (Perplessa) Senti un po ma.Rita: per me e scema come la madre!

BATTISTA (Sorpreso) Perche ?!?

JOLE (Convinta) I leopardi che scrivono poesie.e roba da matti!

BATTISTA (Scuote la testa) Jole, ma per piacere !! (Smoccola spingendola fuori da destra e seguendola a sua volta)

La scena rimane vuota per qualche istante, poi, da sinistra, fa il suo ingresso Costante con la borsa della spesa.

COSTANTE (Avanza sbuffando fino al tavolo, posa la sporta su una sedia) Uffa, che giamin! (Sbotta seccata. Prende il borsellino dalla sporta, lo apre e comincia a contare i soldi) Ouha mei ha deti contee e. (Mugugna) Armeno u sciu Germano, cinque o dexe mialie in ciu u ghee meteiva: millesinquesentu franchi me avansou! A le propriu navucatu! (Smoccola mettendosi i soldi in tasca, riponendo il borsellino, prendendo la sporta e uscendo a destra gesticolando)

Dopo qualche istante, rientrano da destra Jole e Battista

JOLE (Rivolta al marito) Che ti avevo detto: non l'ha presa!

BATTISTA (Cerca di mantenere la calma) Jole, ce l'ho appena messa! Magari e passato senza pensarci, non ci ha fatto caso .

JOLE (Risoluta) Sarama non speri che ce la lasci una settimana, eh! (Ringhia) Se per lora di pranzo e ancora la, lassegno torna al mittente !

BATTISTA (Prova ad ammorbidire i toni) Va bene, va bene pero adesso stiamo calmi, eh! E uscito poco fa.andiamo a vedere se lo incrociamo: possiamo provare a ricordargli di ritirarla

JOLE (Perplessa) Uhm . Vabbe (Sentenzia avviandosi a sinistra seguita da Battista)

Dopo qualche istante ricompare in scena Costante da destra: ha una busta in mano e la guarda perplessa

COSTANTE (Avanza lentamente osservando perplessa la busta che ha in mano) Boh!(Borbotta) E questachi ghe lavia lasciaa ? (Si chiede interdetta: arriva a centro scena e si ferma) Eppure ..chi in simma ghe u me numme! (Gira ancora la busta un paio di volte, arretrando fino al primo capotavola, si siede e poi si decide ad aprirla) E questu cosu le!? (Si chiede meravigliata) Ma.u le nassegnu! (Strabuzza gli occhi) Quaranta ..miliuni.. (Geme incredula)O Segnu! Madonna caa da Guardia..!! (Choccata) U sciu Germano !! (Esclama folgorata) U le arivou in Paradisu !! (Si alza di scatto, congiunge le mani)Grasie, sciu Germano.grasie! Scia lha pensou ai me neveti! Ma cose digu sciu Germano: San Germano!! (Si muove verso destra, poi si blocca) Ma u lexistia za San Germano ? (Si chiede perplessa, poi) Fa ninte! (Alza lo sguardo decisa verso il cielo) Semai, u fassu mi Santu!! (Sentenzia avviandosi decisa a destra)

Qualche istante dopo, da destra, compare in scena Gertrude: agita a mo di ventaglio un foglio di carta. Si guarda un po intorno, poi avanza fino a sedersi al capotavola piu lontano. E decisamente giu di corda.

GERTRUDE (Guarda con tristezza il foglio) Richiesta di Pubblicazioni di Matrimonio: tse! (Sbotta scettica) E dove andiamo a vivere, poi, se quella iena di mia suocera ci ha fregato la casa: in albergo ?!? (Grida stizzita) Non vuole che il suo figlioletto sposi una fotomodella: neanche fossi la maga circe ! (Conclude amara, piegando il foglio e mettendoselo in tasca)

In quel mentre compare in scena da sinistra, ancora leggermente zoppicante, lOnorevole con in mano un giornale: vede Gertrude e riprova lassalto.

LONOREVOLE (Rivolto a Gertrude) Oh, la signorina Gertrude: un fiore nel deserto!

GERTRUDE (Seccata) Onorevole! (Sbatte violentemente una mano sul tavolo: lOnorevole fa un balzo allindietro e ricomincia a fregarsi la guancia precedentemente colpita) Posso fare qualcosaltro per lei ?

L?ONOREVOLE (Va in palla) Siiii.cioe.ecco.volevo solo sincerarmi delle sue condizioni..come dire ? Psicofisiche, ecco!

GERTRUDE (Dura) Eccellenti, grazie Onorevole ! E.le sue ?

LONOREVOLE (In imbarazzo, sorride forzato) Buو.buone, grazie! Molto buone

GERTRUDE (Sempre sostenuta) Ne ho piacere: a volte, una boccata d'aria fresca aiuta a raffreddare i bollenti spiriti . (Poi, fissandolo con fare feroce) .e a tenersi lontano da ceffoni e calci nel sedere !

LONOREVOLE (Non sa cosa dire) Eeeeegia.gia

Un attimo dopo, entrano in scena da sinistra Battista e Jole, entrambi piuttosto agitati: vedono l'Onorevole e si fermano

JOLE (Rivolta al marito, sottovoce) Eccolo, il cretino!

BATTISTA (Alla moglie) Sssscct.vuoi che ti senta! (Jole fa spallucce e avanza seguita dal marito che si rivolge all'Onorevole) Onorevole! Già qui ? Pensavamo di incontrarla fuori

LONOREVOLE (Scocciato dal loro arrivo) E invece sono tornato dentro

JOLE (Intervenendo a sproposito) Noi eravamo venuti apposta fin lì .!

LONOREVOLE (Imitandone il tono melenso) E io invece ero andato di là !!

BATTISTA (Cerca le parole adatte) Veramente Onorevole noi volevamo dirle.che la sua corrispondenza (Tossicchia imbarazzato) .e pronta per essere recapitata. (Sorride allusivo, parlando per metafora)

LONOREVOLE (Non ha capito nulla) Corrispondenza !? Ma.e chi la recapita ??

BATTISTA (Perde la pazienza) Maria De Filippi . (Indica a destra con la mano, imbufalito) .ce posta per te!

LONOREVOLE (Ha capito meno di prima) Boh! Quando torno a Roma, guarderò in cassetta

JOLE (Rivolta al marito, ad alta voce, indicando l' onorevole) Battista, quello è tutto scemo!

L'Onorevole fa per ribattere ma la pantomima è interrotta dall'ingresso da sinistra di Adele, molto turbata, seguita da Rita. Al suo ingresso, l'avvocato passa davanti agli sguardi stupiti e preoccupati dei presenti.

BATTISTA (Stupito) Avvocato ma, è successo qualcosa?

JOLE (Preoccupata) Non mi dica che è caduto anche l'aereo che trasportava la cassa!

L'ONOREVOLE (Ancora assorto in pensieri d'altro tipo) Quale cassa? (Poi, rivolto ad Adele) Avvocato, non mi dica che la cara salma viaggiava in cassaforte ...!

ADELE (Interdetto) Cosa mi tocca sentire !

RITA (Maligna) Non si preoccupi, Adele: probabilmente l'Onorevole viaggia a cocaina..

(Poi, rivolto all'Onorevole) Per favore, cambi spacciatore: quello attuale le vende della porcheria!

ADELE (Che nel frattempo è andata a sedersi al primo capotavola volgendo le spalle agli altri) Insomma, siete incorreggibili/imperdonabili! (Sbotta alzandosi di scatto: ottiene il silenzio. Poi, visibilmente turbata) All'aeroporto è successo un fatto grave/molto increscioso

JOLE (Sempre fuori riga, commenta con superficialità) Non sarà arrivato l'aereo.

ADELE (Serio) No, non l'aereo è arrivato: la salma di zio Germano, però. (Allarga le braccia sconsolata) non c'era!

L'ONOREVOLE (Su un altro pianeta) Germano ha perso l'aereo ?

RITA (Maligna) No: la bara è partita ed è stata sbarcata. almeno così risulta dai fogli di bordo. (Fa un paio di passi verso il centro della scena) Solo che, dallo scalo merci se ne è persa ogni traccia: puf sparita!

BATTISTA (Interdetto) Ma come possibile!? Non può essere sparita nel nulla, non è mica un fazzoletto!

ADELE - (Allarga le braccia con rassegnazione) Chissà! (Si alza e passeggia nervosamente) All'aeroporto non sanno che dire. La polizia ha avanzato un'ipotesi terribile . (Fa una pausa, attirando gli sguardi preoccupati di tutti) Che sia stata trafugata!

C'è un mormorio generale: da destra, con somma circospezione entra in scena anche Costante.

COSTANTE (Entra in scena da destra e, vedendo l'aria strana dei presenti)
Avucatu ma .cose le sucessu turna.!?)

ADELE (Veramente prostrata) Una cosa terribile.terribile .!!

RITA (Vedendo l'espressione terrea che si dipinge sul volto di Costante) Niente di irreparabile. Semplicemente la salma di zio Germano si è volatilizzata

COSTANTE (Strabuzza gli occhi) A le sxioa via ..! (Con uno sguardo asceta) Miraculu ! Miraculu . (Esclama ad alta voce) Ma mi l'ho ditu cu le in santu.l'ho ditu cu le in Santu !!! (Grida uscendo fuori da destra fra gli sguardi esterrefatti di tutti)

LONOREVOLE (Non ha ancora capito granché) Poverina! La notizia deve averla sconvolta. Probabilmente l'aspettava per pranzo.

BATTISTA (Allibito) Chi .!?!?

LONOREVOLE (Con massima ovvietà) Il parente che ha perso l'aereo!

ADELE (Si copre il viso con una mano) Signore Pietà! (Invoca a tutta voce guardando verso l'alto)

BATTISTA (Incerto) Avvocato, e adesso che si fa.?

ADELE (sconsolata) Che le devo dire, Battista: aspettiamo. Possiamo solo aspettare e pregare Dio.(Fa una pausa) .che ce lo restituisca presto!

LONOREVOLE (Che non ha ancora staccato gli occhi per un attimo di dosso a Gertrude, rimasta seduta silenziosa al capotavola più lontano) Chi?

BATTISTA (Di rimando) Zio Germano, no ?!

LONOREVOLE (Lo guarda fisso) Perché, ce qualche possibilità che resusciti ?

RITA (Soffocando una risata) Semmai, saresti tu a campare poco!!

ADELE (Anticipando ulteriori gazzarre) Nel frattempo, possiamo cominciare a predisporre per il funerale: bisogna preparare il testo dei manifesti funebri, cercare i fiori per la Chiesa.

GERTRUDE (Si alza) Ai fiori posso pensare io: il mio lavoro, in questo campo un

po mi aiuta..

ADELE (Asettica) Molto bene, signorina. In questo caso puo rivolgersi alla fioraia in fondo alla strada. Sia oculata nella scelta e dica che piu tardi passero io a saldare il conto

GERTRUDE (Offesa per latteggiamento severo e distaccato di Adele) Non si preoccupi, avvocato: io non amministro grandi patrimoni ma qualche fiore a mio zio sono in grado di regalarlo! (Esce piccata a sinistra)

JOLE (Acida, con una smorfia di disgusto) Maleducata! Rispondere cosi a una signorina anziana!

RITA (Venefica) Lei almeno lo fa in Italiano !

ADELE (Interviene nuovamente a sedare gli animi) Battista, lei potrebbe cominciare a pensare ai manifesti

BATTISTA (Interdetto) Io.!? (Le mani ritornano a forma di corna)

ADELE (Perentoria) Si: lei! Onorevole, io e lei potremmo occuparci di vedere per la Chiesa e per il corteo (Indica LOnorevole) bisognera parlare in Comune.

LONOREVOLE (Alla parola Comune rientra nel suo ruolo e risponde tronfio) Certamente: parlero personalmente con il Sindaco !

ADELE (Risoluta) In quanto a te, Rita, rimani qui, nel caso ci fossero altre necessita o chiamasse qualcuno: bada inoltre (La guarda in cagnesco) .che non si verifichino nel frattempo EPISODI SPIACEVOLI . (Sottolinea le parole indicando Battista con lo sguardo)

RITA (Stranamente seria) Daccordo, Adele: faro il possibile.

ADELE (La guarda a lungo) Uhm speriamo bene! (Poi, rivolta allOnorevole) Vogliamo andare ? (Si avviano: sta per uscire da sinistra preceduto dallOnorevole quando e fermata da Costante che rientra in scena da destra)

COSTANTE (Rientrando da destra) Avucatu e pe dirnacose preparu

ADELE (Si volta distratta) Qualcosa di leggero, eh (Esce da sinistra)

COSTANTE Ben o pigiou du stuchefisciu u faiou accumodou cun due faxiuan-e..
(Esce lentamente da destra)

RITA (Commenta) Si, magari con contorno di dinamite ! Alla faccia del pranzo leggero!!

Contemporaneamente, Jole avvicina una sedia al capotavola a destra e si siede distratta, Battista esce da destra subito dopo Costante e rientra dopo pochi attimi con carta e penna.

BATTISTA (Sbuffa decisamente contrariato) Accidenti! Ma guarda un po cosa mi tocca fare!

JOLE (Acida) Embe !? non hai sempre detto che al liceo avevi dieci in Italiano?

BATTISTA (Stizzito) Si., ma al liceo non bisognava preparare il necrologio ai morti !

JOLE (Decisa)Almeno quelli non fanno danni!

BATTISTA (La folgora con gli occhi, poi comincia a scrivere) Dunque E mancato all'affetto dei suoi cari . Germano Parodi.sotto, fra parentesi.cavaliere del lavoro (Si ferma: rivolto a Rita) Era già cavaliere, vero ?

RITA (Volutamente vaga, ridendo sorniona) Non so io lho sempre visto andare a piedi.

BATTISTA Lasciamo perdere, va ! (Poi riprende) Ne danno il triste annuncio il nipote Battista con la moglie Jole .la nipote Gertrude . (Poi, volutamente provocatorio, indicando Rita) ..la scema qui presente . (Fa una pausa aspettando una rispostaccia che non ce: poi RITA (Stranamente seria) Spero che metterai i nomi !

BATTISTA (Acidissimo) Si, certo! Meno che di uno. Per te, rimane la scema qui presente!

RITA (Fa spallucce) Come vuoi. Tanto la figura dell'analfabeta la fai tu!

BATTISTA (Seccato) Guarda, bella, che la laurea ce lho io, non tu: Io lo so parlare Italiano!

RITA (Velenosissima) Allora perche non lo insegni a tua moglie ?

JOLE (Scatta in piedi come morsa da una tarantola) Mostriattolo, vorresti dire che io sono antialfabeta ?! (Storpiata la parola)

BATTISTA (La guarda desolato, prendendola dolcemente per un braccio) Jole, vuoi darmi una mano ad andare avanti, per favore?

JOLE (Sdolcinata) Certo, caro: certamente.. (Si risiede)

BATTISTA (Riprende la composizione del manifesto funebre) Le esequie avranno luogo..

nella Chiesa Parrocchiale. dove la salma verrà portata dall'aeroporto Cristoforo Colombo(Si blocca) No! Portata non va bene

RITA (A mezza voce) Sì : sa tanto di secchio dell'immondizia vuotato nel bidone!

BATTISTA (Si gratta la testa pensoso) Conferita..

RITA (Salace) Questa va bene quando i rifiuti vengono scaricati a Scarpino!

BATTISTA (La guarda bieco, senza controbattere) Traslata, ecco.! (Conclude trionfante: riprende il filo del discorso) Le esequie avranno luogo nella Chiesa Parrocchiale dove la salma verrà traslata dall'aeroporto Cristoforo Colombo .. (Si blocca di nuovo) Sì, ma adesso qui cosa ci mettiamo? (Chiede più a se stesso che agli altri) Non sappiamo neanche se e quando ci sarà la salma!

RITA (Clownesca) Semplice: la salma è stata RUBATA all'aeroporto Cristoforo Colombo!!

In quel mentre, rientra in scena da sinistra Adele, pensierosa e un po' torva.

ADELE (Passa accanto a Battista e si ferma vedendolo preoccupato) Allora? Qualche problema con il manifesto ?

BATTISTA (Perplesso) Beh.Adele.io ho provato a tirar giù due righe, ma senza date e riferimenti..non è così semplice!

ADELE (Lo tranquillizza) Sì, sì..lo so! Lei metta solo le classiche frasi di circostanza, ad libitum

JOLE (Scatta in piedi come una molla) Svergognata!! (Urla, rifilando un potente manrovescio allesterrefatta Adele) Lei pensi alla sua libidine, a quella di mio marito, semmai ci penso io!

ADELE (Esterrefatta, con un filo di voce) Ma.Jole.significa a piacere .

JOLE (inferocita) Sono sempre cose sconce!!

BATTISTA (Perde la pazienza) Jole, di cose sconce qui basti e avanzi tu!! (Tuona in faccia alla moglie che assume un'espressione terrorizzata: la guarda dritta negli occhi) Siediti!! (Indica la sedia: Jole si siede senza proferire parola. Poi, rivolto a Adele, quasi balbettando) Avvocato , io ..non so come scusarmi per.l'inqualificabile comportamento di..

ADELE (Choccata) No, nonon e nientenon e successo nienteniente..(Mormora: poi si gira di scatto ed esce a destra: da fuori scena) Buon DioBuon Dio, dammi forza.!!!

In scena restano Battista, Jole e Rita: in assoluto silenzio.

JOLE (Con un filo di voce) Battista..

BATTISTA (La guarda male) Uuuhm !?

JOLE (Sdolcinata) Perche ogni tanto mi tratti cosi male.?!

RITA (Gli fa il verso) Battistaaa.

BATTISTA (Rivolto a Rita, secco) E tu che vuoi !?

RITA (Ilare) Perche non lo fai piu spesso !?

BATTISTA (Decisamente spazientito) Rita, adesso basta! Hai veramente passato il segno! (Grida stizzito, alzandosi di scatto)

In quel momento rientra Gertrude

da sinistra

GERTRUDE (Rientra in scena da sinistra) Ragazzi, calma: vi si sente da fuori!

BATTISTA (Infastidito) E allora!? Ce qualcuno delicato dorecchi !?

GERTRUDE (Un po risentita) Siamo qui per un funerale .un po piu di rispetto non guasterebbe, credo

JOLE (Riassume la sua aria velenosa) Senti da che pulpito arriva la predica! (Spara acida:nello stesso momento, Costante, scopa in mano, transita in scena entrando da destra, passando alle loro spalle ed uscendo a sinistra) Parla di rispetto proprio lei che non ha esitato a farsi vedere nuda persino da una vecchia zitella!

GERTRUDE (Imbarazzata) Via, Jole: e stato un incidente!

JOLE (Perfida) A me e a Battista, certi incidenti non sono mai successi!

RITA (Maligna) Per fortuna dei potenziali spettatori !

COSTANTE (Ritransita in scena uscendo da sinistra, scopa in mano, e marciando verso destra: alla battuta di Jole si blocca) Da zuenu, au sciu Battista ghe ne suessu anche di pezu!(Sentenzia, riprendendo poi il passo e uscendo da destra)

JOLE (Imbufalita) Serva, mio marito e sempre stato un uomo irrequenscibile, hai capito! (Urla a squarciagola storpiando la parola)

COSTANTE (Fa capolino da destra) Ma se u ciamaven scianca braghettoe !! (Spara a tutta voce scomparendo poi nuovamente da destra)

BATTISTA (Tossicchia nervosamente) Quella donna e.un autentico serpente!

RITA (Rivolta il coltello nella piaga) Lei l'italiano non lo sa parlare: ha il buon gusto di non farlo !

In quel momento riappare in scena da sinistra l'Onorevole

LONOREVOLE (Entrando da sinistra) Scusate, avete visto Adele?

BATTISTA (Rivolto a lui) Ah, Onorevole! E andata un attimo di là (indica a destra) .gliela chiamo subito! (Si avvia a destra)

LONOREVOLE (Rivolto ai presenti, elettrizzato) Ho grandi notizie, grandi notizie!!

JOLE (Interessata) Su che cosa, scusi ?

LONOREVOLE (Con naturalezza) Sul funerale!

RITA (Avvilita) E ti pareva! Su che cosa, senno?

In quel momento rientra in scena da destra Adele seguita da Battista: si massaggia una guancia.

LONOREVOLE (Li guarda stranito: poi stupitissimo, rivolgendosi a Battista) Ma Battista mi meraviglia l'è il avvocato.!!!

BATTISTA (Fuori di sé) Adesso basta, porca vacca! Qui siete tutti pazzi, fuori di testa!! Ma io ne ho abbastanza: io faccio le valige e me ne vado!!

ADELE (Glaciale, rivolto a Battista) Strano sentirlo dire proprio da lei, Battista: pensavo fosse un uomo di polso, che non perdeva mai la testa e calcolava tutto con estremo raziocinio. Almeno così me lo aveva descritto il Signor Germano

BATTISTA (si ricompone) Sì, sì certo. Mi scusi, Adele E che non sempre si riesce a mantenere il pieno controllo di se stessi.. Specialmente in certe circostanze ! (Si guarda attorno: poi tossicchia lievemente e, sempre rivolto al sacerdote) Comunque, l'ho cercata perché l'Onorevole ha delle comunicazioni da farle.

ADELE (Si avvicina all'Onorevole che lo guarda stranito) Oh, bene! Mi dica!

LONOREVOLE (Riprende il suo piglio ufficiale) Eehm (Si schiarisce la voce)

Dunque: sono stato in Comune dove ho parlato personalmente con il Sindaco che, come le ho anticipato, è un carissimo collega di partito. Innanzitutto, porge le condoglianze sue personali e quelle dell'amministrazione civica a lei e a tutti i componenti della famiglia. E rimasto molto turbato dalla feroce notizia che lo ha colto decisamente impreparato

RITA (Sbuffa alzando gli occhi al cielo) Onorevole, oltre al comizio non ha detto niente di

più concreto ?

LONOREVOLE (Interdetto) Su che cosa, scusi ?

RITA (Spazientita) Sul funerale del morto !!

BATTISTA (Solito gesto scaramantico inconsulto) O porca .

LONOREVOLE (Si illumina) Aaaaah, su quello!! Ma certo! Ha dato il suo benessere per

che si possa seguire il tragitto dalla Chiesa al cimitero in corteo.. (Costante fa la sua ricomparsa da destra con la scopa in mano, dirigendosi a sinistra) .. assicurando il suo personale interessamento perché siano presenti due agenti della Polizia Municipale, uno in testa ed uno in coda allo stesso.

COSTANTE (A metà del tragitto, senza fermarsi) Veramente, quando prevedo tante gente, u fan pe tutti..... (Si ferma all'altezza dell'uscita di sinistra) A strà a le tantu streita che..(Esce da sinistra)

LONOREVOLE (Leggermente imbarazzato) Ah! (Tossicchia, poi, tanto per dire qualcosa) Comunque, il fatto che abbia garantito il suo personale interessamento nell'assicurare un regolare e ordinato svolgimento delle esequie .. (Butta lì tanto per dire qualcosa)

RITA (Caustica) Lascia il tempo che trova!! (poi esclama) A Onorevole, sono i funerali di zio Germano, mica di Che Guevara !

COSTANTE (Sta rientrando da sinistra e al nome Che Guevara si blocca. Incuriosita) U ghea anche le in sce laparecchiu ?

BATTISTA (Stupito) Chi..!?

COSTANTE (Con naturalezza) Che ghe laiva!(esce da destra)

RITA (Strozza una risata)

ADELE (Disperata, alzando gli occhi al cielo) Signore, non son degn di sedermi alla tua mensa, ma di solo una parola ed io sarò salvata!

COSTANTE (E appena uscita da destra: ricompare di botto e chiede sorpresa) Avucatu, scia nu se ferma a mangia chie !?

ADELE (Sorpresa a sua volta) Perché non dovrei ?

COSTANTE (Interlocutoria) Ma mi ho sentiu ca diva ca va a-a mensa .

ADELE (Trattiene a stento un moto di stizza) Tranquilla: mi fermo. Ma vai, ora.Vai, eh! (La esorta indicandole l'uscita di destra e Costante esce da destra. Poi, rivolto all'onorevole) Per il resto, e tutto a posto ?

LONOREVOLE (Cade dalle nuvole) Quale resto, scusi ?

ADELE (Implorante) Il loculo, i pagamenti, il nulla osta alla sepoltura .!

LONOREVOLE (Con ovvietà) Ah, non lo so: nessuno mi ha detto niente!

BATTISTA (Mentre Adele si accascia su una sedia stremata) Scusi sa, Onorevole, non per farmi gli affari suoi madopo che ha parlato col Sindaco.si può sapere dove stato?

LONOREVOLE (Con altrettanta ovvietà) Ma dal meccanico, a riprendermi la Panda!

(Si avvicina a Battista che è rimasto di sale) Una macchina eccezionale, sa (Con enfasi)duecentomila chilometri senza mai un problema ! Quattro per quattro trazione integrale: un vero bulldozer ! E posteggiata qui fuori, vuole vederla ?

BATTISTA (Non sa che espressione assumere) No, grazie . (Angosciato. Poi distrattamente) E dopo tanti chilometri alla grande, cosa aveva ?

LONOREVOLE (Fa spallucce) Oh, niente: ero rimasto senza benzina

RITA (Divertita) Grave !!

LONOREVOLE (Sorpreso dall'affermazione) Siiii !?

RITA (Sorniona) E sì, eh! E come se lei che è Onorevole, restasse senza parole !

ADELE (Annichilita, si rivolge a Gertrude con un filo di voce) Signorina, i fiori almeno.

GERTRUDE (Sorridente discreta) E tutto a posto, Adele. Ho disposto perché laltare e il feretro vengano adornati con i fiori che più piacevano allo zio: mi sono fatto consigliare dalla fioraia che lo conosceva sicuramente meglio di me. Già che c'ero, ho fatto fare due cuscini: uno a nome dei nipoti ed uno a nome della signora.. (Indica verso destra sottintendendo Costante) .che ho già provveduto a pagare. Sono d'accordo con la fioraia che ci rifaremo vivi appena avremo notizie.

ADELE - (Rifiata) Ottimamente. (Fa una pausa) Esull'imbarazzante contrattempo dell'aeroporto? Ne ha fatto parola?

GERTRUDE (Risoluta) No. Avrei dovuto ?(Si alza dirigendosi a destra)

ADELE (Con un certo imbarazzo) Signorina Gertrude

GERTRUDE (Si ferma un attimo) Sì?

ADELE (A mezza voce) Grazie!

GERTRUDE (Gelida) Prego. (Esce a destra)

JOLE (Acida come sempre) Smorfiosa !

ADELE (Quasi con se stessa, pensando ad alta voce) Dove ho sbagliato con questa ragazza ?

JOLE (Pronta a metterci lingua) Probabilmente a non prenderla a schiaffi!

ADELE (Sembra non sentirla: rivolta all'Onorevole) Onorevole, vogliamo vedere di sistemare il resto?

LONOREVOLE (Ancora estasiato dall'apparire di Gertrude) Eeeh.? Siiiiii?

ADELE (Rassegnata) Il loculo, i pagamenti .

LONOREVOLE (Realizza) Ah! Sì, certamente !

ADELE (Sorride) Andiamo, allora! (Indica l'uscita a sinistra: si avviano entrambi)

RITA (Si alza) Ho anch'io qualcosa da fare (Esce anche lei a sinistra)

Restano in scena Battista e Jole: dopo qualche attimo di silenzio, e Jole a rompere il ghiaccio.

JOLE (A bassa voce) Hai controllato la busta ?

BATTISTA (Seccato) Ma sì, ma sì .!

JOLE (Ansiosa) E allora !?

BATTISTA (Distrattamente) Non ce più: l'ha presa.

JOLE (Trionfante) Bene! (Poi si rabbuia) E adesso, vediamo di non pentircene.!

BATTISTA (brusco) Di un po, sei scema !?

JOLE (Stupefatta) Ma. Battista!!

BATTISTA (Decisamente contrariato) Accidenti, ma proprio a me vieni a dire certe cose!?! (Strepita) Ma lo sai cosa significa per me questo affare? Cinquecento milioni di appalto, perdiana .mica cinquanta lire!

JOLE (Saccente) Se è così importante, è giusto che ti sia affidato all'onorevole.!
Non può essere sbagliato. (Sicurissima) L'ho deciso io!

Battista non ribatte: fa spallucce e comincia a passeggiare avanti e indietro, la mano a sorreggersi il mento, meditando: Jole si siede a lato del tavolo.

BATTISTA (Tra sé) A questo punto penso sia necessario un abboccamento

JOLE (Trasecola) Battista, ma . Sei impazzito!?

BATTISTA (Sorpreso) Perché !?

JOLE (Sconcertata) Un abboccamento! Va bene che deve farti un favore grosso, ma baciarti in bocca .mi sembra troppo!!

BATTISTA (Ormai rassegnato) È possibile che tu non ne azzecchi una ? (prova a spiegare) Abboccamento inteso come contatto colloquio. discorso. pour parler,

insomma!!

JOLE (Non capisce) E dove, in Corsica ?

BATTISTA (Trasecola) Coosaaa..!?!?

JOLE (Spazientita) Il posto del colloquio. Sto ponr palet o come diavolo si chiama..!

BATTISTA (Esasperato) SullHimalaya !! AllHotel Yeti !!

JOLE (Allarmata) Ssssccttt .!!! Vuoi che ti sentano ?? Così magari ci arrivi che sono

già là!

BATTISTA (La guarda sconsolato) Ma perché me toccata così, perché!!!

Ce un attimo di silenzio imbarazzato, con Battista che continua a passeggiare su e giù per la scena.

JOLE (A voce bassa) Battista..

BATTISTA (ancora choccato e scocciato) Che ce?

JOLE (Sempre con un filo di voce) Sono davvero cinquecento milioni ?

BATTISTA (spiega) Lappalto vale cinque miliardi: a me ne toccano il dieci per cento. Fa un po tu!

JOLE (Va in sollucchero) Oddio!! Sai quante cose ci potremo fare, eh!

BATTISTA (Annuisce) Effettivamente .

JOLE (Si ringalluzzisce) Potremo cambiare la macchina . (Battista annuisce) concederci una vacanza (Battista annuisce accennando un sorriso) ..magari un viaggio!

BATTISTA (Si illumina) Ehhhe già un bel pezzo che vorrei farlo!

JOLE (Di getto) Potrei comprarmi una pelliccia. Quella che ho e ormai allo stremo. E poi quel doppio filo di perle nere che avevamo visto a Piazza di Spagna.ti

ricordi?

BATTISTA (Scatta come una molla) E ti pareva! (Guarda la moglie in cagnesco) Jole, dipendesse da te, non basterebbero cinquecento miliardi!!

JOLE (Piccata) Ma insomma! Frequento i migliori salotti di Roma: devo pure darmi un contegno!

Sono interrotti dall'ingresso in scena di Adele e dell'Onorevole che rientrano da sinistra.

ADELE (Rientrando per prima) Non importa, ci penseremo domattina.

LONOREVOLE (Lo segue subito dietro) Mi dispiace, non pensavo chiudessero così presto!

ADELE (Lo scusa) Eh, qui non siamo a Roma! E poi, effettivamente quasi luna ! (Conclude guardando l'orologio. Poi, rivolto a Battista) Battista! Nessuna novità ?

BATTISTA (Desolato) Nessuna!

RITA (Rientrando da sinistra) Ancora niente ?

JOLE (Velenosa) Se fossi rimasta, lo sapresti anche tu!

RITA (La guarda con compatimento: toglie il giornale di tasca, va a sedersi al capotavola di sinistra e comincia a sfogliarlo: subito dopo) Toh, ci sono già i necrologi (Alza la pagina mostrandola agli altri)

BATTISTA (Si ritrae facendole corna) Ti!!

ADELE (Prende la pagina che gli ha allungato Rita) Però . (Commenta meravigliata) la gente si tiene informata!

JOLE (Saccente) I giornali ci sono proprio per questo!

RITA (Di rimando) A te non servono: non li sai leggere!!

BATTISTA (Stizzito) Senti, mia moglie è una persona di intelligenza vivissima: più di una volta mi ha assistito e continua ad assistermi anche nel lavoro!

RITA (Venefico) E non l'hai ancora chiesta la mia amministrazione controllata ?

JOLE (Non sa cose) E che cosa sarebbe sta cosa !?

RITA (Beffarda) E latto del Tribunale che precede il fallimento !

JOLE (Sarcastica) Fallimento!?!? Ma tu sei matta!! Mio marito sta facendo affari doro, mostriciattolo! E alcuni proprio grazie al mio intuito e..alla mia lungimiranza

Da destra, fa capolino in scena Gertrude: ha un grembiule da cucina e si sta asciugando le mani in uno strofinaccio

GERTRUDE (Facendo capolino da destra) Signori, a tavola: lo stoccafisso e pronto!(Esce subito dopo ancora da destra)

ADELE (Trasecola) Stoccafisso !!??

RITA (Sarcastica) Accomodato..e con le fagiolane!!

ADELE (Trafelata) Ma e matta..!?!? Avevo detto leggero Costante!! (Chiama una prima volta: Battista si irrigidisce, Jole guarda stranita verso l'onorevole. Non ottiene risposta. Chiama ancora, a tutta voce) Costanteeee..!!!!

COSTANTE (Da fuori scena, urla) Oooouuuuhhhh .e vegnu!!

BATTISTA (Si copre la faccia con le mani, geme) Noooo..!!

COSTANTE (Entra in scena da destra) Sci avucatu ?

JOLE (Esterrefatta) Ma e una donnaaaa..!

ADELE (Sorpreso dalla reazione) Uuh?

JOLE (Si alza a stento) Si chiama Costante ed e una donnaaaaa.! (Geme indicandola con un dito)

RITA (Canzona) Embe !? Peggio se si chiamasse Erika e fosse un portuale !!

JOLE (Stravolta) Ooooooooooh.! (Mormora appena, accasciandosi svenuta sulla sedia)

BATTISTA (Scatta verso la moglie) Jole, ti senti male !?!

ADELE (Scatta anche lei verso Jole) Ma che sta succedendo .!?

LONOREVOLE (Agitatissimo) Un'altra disgrazia!! Presto chiamate un prete!! (Incrocia lo sguardo di Adele che lo guarda malissimo) Un medico un medico (Si corregge: e rivolto ad Adele) Volevo dire un medico, ovvio! (Accenna un sorriso poco convinto)

COSTANTE (Si avvicina: rivolta a Adele) Sciu avucatu, a le svegnua pe mi o pe u stuchefisciu !? (Chiede preoccupata. Poi, portandosi una mano alla faccia) Mue caa cuma le gianca! A pa fin-a morta!!

GERTRUDE (Riappare in scena da destra, richiamata dal brusio) Ma che succede .? (Vede Jole esangue sulla sedia) O Santo Cielo.! (Mormora, avvicinandosi velocemente e cominciando a soccorrerla)

RITA (Si alza di scatto dalla sedia) Momento!! (Grida a gran voce, ottenendo l'attenzione di tutti: poi, clownesca) Miracolo.! Miracoloooooo..!!!! (Urla fra gli sguardi esterrefatti dei presenti) L'abbiamo ritrovata!!

ADELE (Non ci capisce più nulla) Ma che cosa.!?!?

RITA (ridendo, rivolta al pubblico) La cara salma!! (Indica Jole esanime sulla sedia)

Battista e Adele scattano furibondi verso di lei che esce precipitosamente da sinistra.

- S I P A R I O -

TERZO ATTO

La scena è rimasta invariata: dal tavolo sono scomparsi centro tavola e vaso mentre un altro ninnolo è comparso nel mobiletto d'angolo: All'apertura del sipario, il palco è vuoto e lo rimane ancora per qualche attimo, poi, da sinistra, si sente una voce che chiama: e zio Germano.

ZIO GERMANO (Da fuori scena) Costante !! Costanteee!!

Passa ancora qualche secondo, poi, da sinistra, entra in scena zio Germano: ha

una grossa valigia, e in maniche di camicia ed ha la giacca appoggiata all'altro braccio. E decisamente contrariato. Arriva all'altezza del tavolo, posa per terra la valigia, butta la giacca su una sedia, poi:

ZIO GERMANO (Sbuffa pesantemente, prende un fazzoletto di tasca e si asciuga la fronte)

Ma le mai puscibile.!? (Sbotta) Basta che ti stagghi feua dui giurni de ciu, e chi spariscen tutti !! (Si guarda intorno sconsolato: poi riprova) Costante !! (A tutta voce:nessuna risposta) Macche! Tutti morti !!

Quasi contemporaneamente, da destra fa capolino Rita, decisamente interdetta.

RITA (Entra in scena da destra, attirata dal baccano fatto da zio Germano) Ma che diavolo. (Sbotta entrando con cipiglio: vede lo zio e si blocca pietrificata) Eeeeehhh..!?!?!? (Mormora incredula: poi, ad alta voce) Zio .Germano!!!

ZIO GERMANO (Si accorge della sua presenza) Rita! Questa sci ca le na bella surpresa!(Visibilmente contento)

RITA (Non ha quasi voce) Ciaciao zio!

ZIO GERMANO (Un po' perplesso) E ma che faccia! Cose le sucessu, le mortu qualche dun??

RITA (Non sa cosa dire) E chenonmi aspettavodi .vederti tornare cosi presto!!(Balbetta quasi con un sorriso stentato)

ZIO GERMANO (Stupito) Cusci fitu!? Belandi: sun in ritardo de dui giurni!!

RITA (In enorme imbarazzo) Ah siiii.!?Beh.allora mi hanno informato male (Balbetta ancora: poi, rivolta al pubblico) Ma come e possibile !?!? (Guarda zio Germano che si siede al capotavola di sinistra, poi:) Fatto .fatto buon viaggio ? (Azzarda timidamente)

ZIO GERMANO (Con una smorfia di disgusto) Nu me ne parla! (Si mette una mano sulla fronte) Teribile. Tutte e otte, le sempre pezu! Milan, poipuuuuu.!! (Fa un gesto di spavento)

RITA (Non sa cosa dire) Cera .confusione in giro ?

ZIO GERMANO (Scatta come una molla) Cunfixiun !? Sun tutti matti !! (Spara

inviperito: fa una piccola pausa, poi) Anche chi, comunque, cumme matti semmu missi miga ma, eh!

RITA (Finge stupito interesse) Perche!?

ZIO GERMANO (Concitato) Sun arrivou a Brignole.sciortu da a stassiun e chi tincuntru? U Moettu !! (Rita lo guarda stranita) Quellu cu laiva u banchettu di pesci in ciassa Cavour! (Si affretta a spiegare: poi, vedendola ancora interdetta) Ma ti nu ti peu ricordatelu: tie troppu zuena! (Pausa brevissima: poi riprende) Lho salutou, ghe sun anetu incuntru: u mha amiou cun na faccia che paiava cu lavesse vistu in fantasma! U se tuccou.. (Indica dove con un gesto eloquente) poi u le scapou via de cursa!!

RITA (Non sa che pesci prendere) Effettivamente..e strano..

ZIO GERMANO (Prosegue imperterrito) In ta sca, ho incuntru u sciu Piana, quellu du quartu cianHo salutou anche le.. (Mima il gesto di chi si toglie il cappello) .scignuria! Ghe vegnu-u dui euggi che paive due sveglie: u se missu a criaa cumme in mattu! A mumenti u sarubatta zu pe e sche!! (Allarga le braccia sconcolato) Va ben che a lurtima riuniun de cunduminiu gho ditu che su nu dermette da faa fa i beseugni au can in tu portegu ghe fretava u muru cumme i gatti . (Allarga nuovamente le braccia) .ma sun cose che se dixien ma che poi nu se fan !! (Fa una breve pausa) E poi, stamattin in tu portegu ghe fian pulittu. (Si ferma pensoso)Stranu: de solitu puliscen sulu quande ghe qualche funerale (Frase: poi, rivolto a Rita, preoccupato) Ma le mortu qualche dun chi in tu palassiu miga?

RITA (Al colmo dell'imbarazzo) Nnoosiiiiiforse.cioe.sembrava.. (Borbotta ansimando: poi rivolta al pubblico) Ma come faccio a dirglielo !?

ZIO GERMANO (Interdetto, chiede severo) Rita: sci o nu!?

RITA (Cerca di darsi un contegno) No no, zio: stanno tutti bene.! (Con un sorriso stentato: poi, rivolta al pubblico, a mezza voce) Finche non si scoprono gli altarini: poi qualcuno stara un po meno bene! (Comincia a riprendersi) Maaadimmi zio, come stata la permanenza a Milano? Comera il tempo? Tutto bene con i tuoi affari? (Chiede in rapida successione, senza attendere ogni singola risposta)

ZIO GERMANO (Riassume un'espressione terrorizzata) Nu stamme a di ninte!!

(Spara serio) Cose da matti ! Malpensa duemila, u super aereoportu ! Balle!!
(Agro) Figurite in po che,apena sbarcou, ho duvu-u speta in ua perche recuperessen a valixe: nu a treuaven ciu! Eppure a nu le tantu piccin-a!!

RITA (Sconsolato) Non preoccuparti, perdono cose ANCHE PIU GRANDI !!
(Rimarca con forza le parole)

ZIO GERMANO (Stupito) Davei !? Beh, me cunsolu!! (Fa una pausa: poi) Atra mezua a speta in tassi, vinti minuti pe ariva in albergu, nu treuaven mancu ciu a prenotasiun perche ea in ritardu, m e satou den giurnu lappuntamentu che aiva e, prima de mettime in movimentu.surpreisa man fregou carta didentite, librettu di assegni e bigettu pe laparecchiu de riturnu!!

RITA (Trasale) Coosaaaa.!?!?

ZIO GERMANO (Rincara la dose) E sci, eh! (Poi, rassicurante) Ma lasciu dixer che le normale.sucedde tutti i giurni ..!

RITA (Preoccupata) Hai denunciato il furto ?

ZIO GERMANO (Allarga le braccia) E nu, cumme fava!? Se anava ancun in cummisariato perdeva anche u trenu! (Fa un cenno di rassegnazione) Anio duman mattin in questua, tantu le u meximu: treua, nu treuen ciu ninte de segu-u
(Conclude rassegnato)

RITA (Tergiversa) Ma .zio.fossi in te andrei subito! Carta d identita, libretto degli assegnisono cose pericolose da lasciare in mano a dei delinquenti senza denunciarne il furto!

ZIO GERMANO (Fa spallucce) Ouh! U librettu di assegni, u ghe serve ciu a pocu: lurtimu assegnu quertu lho stacou mi a Milan. (Fa una Pausa) A carta didentite sci. (Rimane un attimo pensoso:poi) Duman matin ! (Deciso) Primma in questua e poi in comune a rifala Perome gia lanima, eh! A lea bella neua. Futugrafie, fila au sportellu, pagala duppiaouh, sun palanche, eh! (Sentenzia)

RITA - (Gli si rizzano le antenne) E cosial ritorno hai preso il treno .!

ZIO GERMANO (Con naturalezza) Za! Figurite in po che tantu che ea in viaggiu, ho sentiu di che ne cheitu adreitua un aparecchiu partiu da Milan!!

RITA (In ambasce) Eh gia!

ZIO GERMANO (Si intristisce) Brutta fin, meschinetti. Meggiu u trenu, almenu semmu in tera. (Sentenzia convinto)

RITA (Sopra pensiero) Uhuh. (Mugugna: rivolta al pubblico) Devo dirglielo, altrimenti. (rivolta a Germano) Zio, senti..

ZIO GERMANO (Lo interrompe anticipandolo) Ma chie, cose le sucessu? Costante unda le za stamatin ?

RITA (Perde il coraggio) Ohniente, tutto tranquillo. Costante e a fare la spesa: sono rimasto io a fare la guardia ! (Sorridente: poi, a mezza voce, rivolta al pubblico) e a grattarmi la rognà!!

ZIO GERMANO (Fa un gesto che sottintende ovvietà) Figurite sa nu va a fa a speisa! Sei giurni a settiman-a: magari due otte au giurnu. Sa puese a l anieiva a sercase e buteghe che sun averte de dumenega: basta puei fa a speisa !!

RITA (Ancora in imbarazzo, prova a scherzare) Ci terra a tenere la dispensa piena

ZIO GERMANO (Deciso) A dispensa pin-a ? A ghe fa a cresta!

RITA (Finge stupore) Ah! E.tu lo sai, e non dici niente?

ZIO GERMANO (replica con assoluta tranquillità) Oh, invece de vinti milla franchi lua a pagu dexe!

RITA (Veramente stupita) Aaah!

ZIO GERMANO (Si fa serio) Ma ti, cumme mai tie chie? Tiei za vegnu-u due settiman-e fa!

RITA (Seria, rivolta al pubblico) Si: devo dirglielo! (Fa l'atto di cominciare a parlare: si ferma, si rivolge ancora seria verso il pubblico) Si: adesso glielo devo proprio dire! (Asserisce convinta: poi, rivolto a Germano) Vediil fatto e che. (Cerca di trovare le parole: lo zio la fissa in curiosa attesa) Sei andato con laereo, avevi già due giorni di ritardo sul ritorno e.

ZIO GERMANO (Salta sulla sedia) Oooouh.!! (Si agita) Nu ve saiei miga credui che fisse mortu, eh..!

RITA (Paralizzata dalla reazione dello zio) Nnnnnooooo..!! Figuratiiiiiii.!!! (Cerca disperatamente di glissare: si rivolge verso il pubblico facendo gesti disperati: poi, di nuovo allo zio) Volevamo (Lunga pausa imbarazzata) .farti una sorpresa per il tuo compleanno, ecco!

ZIO GERMANO (Stupitissimo) Ma se i ho fetti u meize passo i anni! Ti me fetu anche u re

gallu.!!

RITA (Nuovamente in imbarazzo) Lonomastico.!! (Si corregge precipitosamente) Scusa, mi sono confusa!! (Altro stentatissimo sorriso)

ZIO GERMANO (Ancora perplesso) Ah! (Fa una pausa, poi rivolto alla nipote) Ma u lexiste San Germano !?

RITA (Senza pensare) E che ne so, io?

ZIO GERMANO (Ancora piu perplesso) Se nu tiu se, cose tie vegnu-a a festeggia!?

RITA (Si accorge di aver fatto un'altra gaffe) Era una battuta!! (Si affretta a correggersi) Se non lo sai tu che sei il festeggiato, volevo dire.!! (Ride forzato)

ZIO GERMANO (Lo guarda sospettoso) Tie ditu vueimu: chi sun i atri?

RITA (Sempre piu sin ambasce) Ma i tuoi nipoti, no!?

ZIO GERMANO (Sorpreso) I me nevi? Tutti !?

RITA (Cerca di apparire naturale) Certo! Io, Battista e Gertrude!

ZIO GERMANO (Dubbioso) Saia! Ciutostu, vei duveiva ariva u sciu Miranda, aimu nappuntamentu. U se vistu?

RITA (Non sa cosa rispondere) Nooo.Siii. (Germano la guarda di sbieco) Si, si: e ar

rivato! (Si affretta a precisare)

ZIO GERMANO (Dopo una breve pausa) E alua ?! (Chiede come chi si aspetta che il discorso continui)

RITA (In imbarazzo totale) Niniente.! Ti ha cercato e..gli abbiamo detto che eri in ri-

tardo, tutto qui! (Sorride a stento)

ZIO GERMANO (Si innervosisce) Sci, ma oua undu le quellu sciabeccu.?!?

RITA (Dopo una breve esitazione) E andato a recuperare la panda dal meccanico! Gli si era guastata e ..

ZIO GERMANO (Stupito) Turna!!

RITA (Esitante) Perche gli era gia successo altre volte ?

ZIO GERMANO (Categorico) Tutte e otte cu vegne chi! (Rita rimane di sale: Germano prosegue infervorandosi) Le nannu cu ghe lha e u lha za distrutta. Mancu mi sun bun a guida, ma piggiu u trenu!

RITA (Non capisce) Unanno ? (Chiede esitante; poi) A noi ha detto che ce lha da una vita!

ZIO GERMANO (Ilare) E cumme nu!! Se go detto mi e palanche lannu passou pe catala!(Esclama) Trenta miliuni: u se ghe pagou a campagna pe u parlamentu e a Panda neua. U le a preu a rendimeli a rate..

RITA (Capisce larcano) Aaaaah, ecco perche viene a trovarti una volta al mese!!

ZIO GERMANO (Risoluto) E sci, eh! Se euggiu fa beneficenza, i daggu aa cruxe! (Esclama: poi, piu pacato) Anche perche le a Rumma u cunta propriu zeru!

RITA (Interessata) Ma.non e nella commissione che decide per gli appalti sugli Ospedali ?

ZIO GERMANO (Ilare) Sciiii.u fa da segretaiu! U piggia appunti e u scrive quellu che dixe i atri!! (Ride divertito)

RITA (Ride divertita anche lei) Tu come hai fatto a conoscerlo ?

ZIO GERMANO (Fa un gesto col braccio) Pe caxu! A Rumma, na otta che ghe sun anetu pe afari. Lho levou den ti paciughi cun a puliscia ca laiva pexigou (Fa una breve pausa) .in dolce compagnia.!!

RITA (Sorpresa e divertita) Con una donna di mestiere immagino!!

ZIO GERMANO (Clownesco) Cun i na donna ca nu lea a muge e poi, sutta sutta.
(Fa un gesto con il braccio) .mancu na donna!

RITA (Sghignazza ferocemente) Hai capito, l'Onorevole! (Poi fa mente locale)
Ma allora è sposato !!

ZIO GERMANO (Sempre irriverente) Allepuca scie. Figurite che a muge a giava
in macchina cun u teitin sempre avertu.

RITA (Sorpresa: non capisce) Era una donna calorosa.

ZIO GERMANO (Divertito) E nu esedunca, nu ghe stava e corne!! (Ride
fragorosamente)

RITA (Interdetta) Ah! (Mormora appena: poi fra se) Davvero un mito!

ZIO GERMANO (Si alza) Va ben, oua le meggiu che me vagghe a cangia e a dame
na ruxenta: da chi an po duvieva ariva l'Avucata.. (Guarda l'orologio) Tse.
(Borbotta) nu ho mancu u tempo de derfa a valixe (Poi, rivolto a Rita) Se ariva
Costante, dighe cha a derfe le. (Indica la valigia) ..se ariva l'Avucata dighe che
vegna subetu. Sa nu sa cose fa, ca digghe in rusaiu, tantu au sa a mente!! (Sbotta
uscendo a destra, lasciando la valigia e raccogliendo solo giacca e cravatta)

RITA (Desolata, intanto che esce) Lo ha già fatto, zio: lo ha già fatto!! (Alza gli
occhi al cielo, poi si passa una mano sulla faccia) O cielo. (Mormora) O cielo!!!
(Esclama agitando la mano verso il cielo) E adesso !? (Si chiede sconsolata)
Accidenti, avrei dovuto dirglielo! Ma come fai ad affrontare certi discorsi con lui!
(Si agita indicando a destra: passeggia nervosamente per alcuni istanti, poi si
blocca) Bene: vorrà dire che comincerò col dirlo agli altri. (Muove verso destra, si
blocca all'altezza dell'uscita) No, meglio prima l'altro! (Muove verso l'uscita di
sinistra: si blocca a metà strada guardandosi intorno. Nota la valigia) Aaahhh!!
(Esclama preoccupato: si avvicina, la raccoglie, muove verso sinistra) Questa è
meglio farla sparire!! (Esce da sinistra molto preoccupata)

Per qualche istante la scena rimane vuota. Poi, da destra fa capolino in scena
Battista che sorregge la moglie. Jole si muove a fatica: è chiaro che non sta affatto
bene.

JOLE (Entra in scena da destra sorretta da Battista) Ho mal di testa..! (Rantola quasi)

BATTISTA (Sbuffa) Forza, dai: sediamoci un attimo. (La trasporta letteralmente fino ad una sedia a centro tavola: Jole si siede pesantemente) Accidenti a te, Jole! Ma e mai possibile che bisogna sempre fare di testa tua e che sia io a pagarne poi le conseguenze !? Chiediamo ad Adele prima.no! E i risultati sono questi !!

JOLE (Con un filo di voce) Ho mal di testaaa..

BATTISTA (Imbufalito) Vorrei che ti si spaccasse in due!! (Urla) Quaranta milioni alla serva abbiamo dato !!!

JOLE (Si ringalluzzisce all'improvviso) E colpa tua !

BATTISTA (Trasale) Coomeee..!

JOLE (Assolutamente tranquilla) Certo! Se la serva non si chiama Miranda di nome vuol dire che si chiama Costante di nome e che l'Onorevole non si chiama Costante di nome ma Miranda di cognome !! Dovevi capirlo!

BATTISTA (Gli vanno gli occhi in palla) Jole, stai zitta: di danni ne hai già fatti fin troppi!

JOLE (Fa spallucce) Sara.ma un po più di perspicacia, a volte non guasta!

BATTISTA (Ormai fuori delle righe) Sì, un po di perspicacia da parte mia, nel capire con che razza di testaccia dura ho a che fare !!

JOLE (Cambia di nuovo atteggiamento) Ho mal di testa!! (Piagnucola disperata a bassa voce)

BATTISTA (Esita, non sa che atteggiamento assumere; poi sbuffa pesantemente) Vabbe, ci pensiamo dopo eh. Studieremo un modo per recuperarli. Ora andiamo a prendere una boccatadaria, può darsi che giovi un po al tuo mal di testa (Jole sorride in modo sottomesso, poi si alza ostentando difficoltà e precede il marito verso l'uscita di sinistra. Battista, subito dietro, alza una mano come per darle una sberla in testa, poi se la morde seguendo la moglie fuori scena)

La scena rimane vuota per alcuni attimi, poi, da destra, rientra Gertrude: sta parlando al cellulare con aria concitata.

GERTRUDE (Entra da destra parlando al cellulare) Ma sei sicuro.? Ma non dire fesserie!Ma come possibile?! (Si siede al capotavola di destra: ascolta silenziosa per alcuni attimi) Ma dai, ma chi puo essere..!? (Si passa una mano sulla fronte, alzandosi i capelli allindietro) Ma chi puo aver sganciato cento milioni di botto per la casa, Franco! Per me ti ha raccontato una panzana.. (Ascolta qualche istante, poi) Noooooo.!! (Esclama incredula) E arrivato il contratto per posta .a nome mio..! E ce lhai li !?! Io..iono so che dire.! (Esclama esterrefatta: poi, dopo alcuni secondi) Certo che ti sposo! Il tempo di seppellire lo zio e torno su di corsa!! (Esclama al settimo cielo: ancora qualche attimo, poi) Quando arriva, Franco! Sembra se lo siano mangiato.! (Altra breve pausa) Solo qualche giorno, penso.No, no: ti telefono io. Ad ogni buon conto, ci sentiamo stasera: puo darsi che ne sappia di piu.! (Stacca la comunicazione e rimane allungata sulla sedia senza avere la forza di muoversi) Ma chi puo essere? Chi puo aver fatto una cosa del genere? Comprare la casa a mia suocera e poi mandarmi a casa il contratto daffitto a nome mio: per giunta stipulato da unagenzia di affari!! Tutto questo e incredibile !! (Grida a tutta voce)

In quel momento, rientra in scena Rita da sinistra: vede la cugina e si ferma un attimo. Poi

RITA (Entra in scena quasi di corsa, vede Gertrude, si blocca un attimo poi si avvicina a lei a passo piu lento) Ciao, Gertrude. (Non sa cosaltro dire) Dormito bene?

GERTRUDE (Sembra non averla sentito) Non e possibile.!! (Mormora appena. Poi si volta verso la cugina e, rivolta a lei) E incredibile, Rita: incredibile !! (Salta dalla sedia, la abbraccia, gli schiocca un fragoroso bacio su una guancia)

RITA (Sorpresa e interdetta) Ohei, guarda che sono fidanzata, eh! (Prova a scherzare)

GERTRUDE (Euforica) E successo un miracolo.UN MIRACOLO, capisci!? (Urla sottolineando le parole)

RITA (Guardando di sottocchi verso il pubblico) Piu di uno, credimi!

GERTRUDE - (Non lo considera) Qualcuno ha riscattato la casa di mia suocera a Milano e ha intestato un contratto di affitto a nome mio: me l'hanno spedito a casa !! (Grida) Rita, preparati ad essere invitato ad un matrimonio: io mi sposo !!!

RITA (Sorpresa da tanto entusiasmo) Accidenti, ci tieni proprio a sposarti!

GERTRUDE (Lo guarda seria) Tu non capisci: io cambio vita!

RITA (Incuriosita) Addirittura!?

GERTRUDE (Entusiasta) Basta passerelle, diete, viaggi, trucco e ipocrisia: apriamo una pizzeria e facciamo sul serio !

RITA (Stupita) Oddio, io sarei più entusiasta se fosse successo il contrario!

GERTRUDE (Si fa seria) Perché tu in quel mondo non ci sei mai stata! (Fa una breve pausa) Me lo ha detto tante volte zio Parodi: cambia vita che questa non è da te!

Contemporaneamente, alle loro spalle compare da destra Zio Germano. Vede le due ragazze che parlano e si ferma.

RITA (Stupita) Zio Parodi!? E chi è?

GERTRUDE (Si illumina) Un uomo d'affari genovese già attempato che ho incontrato diverse volte in un bar, a Milano, dove mi fermavo a far colazione quando rientravo dalle sfilate. (Ride divertita) Quando mi vedeva già mi raccontava un sacco di storie incredibili che diceva succedevano a Genova e riusciva a farmi ridere, a tirarmi su di morale mi faceva venire in mente proprio zio Germano quando ce le raccontava lui da bambini le storie buffe: e così, ho cominciato a chiamarlo zio Parodi

RITA (Rimane quasi incantata dalla storia) Però..!

GERTRUDE (Pensosa) Zio Germano..! Non lo vedevo da ventanni! Forse, non lo avrei neanche più riconosciuto. (Rivolta alla cugina) Ma chi può dirlo più, ormai..!?

Zio Germano rimane stupito della battuta: il sorriso che aveva sulle labbra si spegne.

ZIO GERMANO (Stupito) E perché non se ne può dire di più ? (Chiede ad alta voce)

GERTRUDE (Si gira di colpo verso di lui) Che cosa.. (Lo vede: si blocca) Zio Parodi!?!?(Esclama stupefatta)

RITA (Si illumina) Zio Germano !

GERTRUDE (Assolutamente incredula) Zio Germano.!?!? Ma allora. (Guarda esterrefatta prima lo zio, poi Rita) Allora non sei morto..! (Riesce appena a mormorare)

ZIO GERMANO (Interdetto) Perché, dovevi essilo !?

GERTRUDE (Guarda Rita) Non sa ancora nulla!?

RITA (Scuote la testa) No, non gli ho ancora detto nulla.

ZIO GERMANO (Lo guarda di sbieco) Cose le che ti me dovevi di!?

RITA (Un po' in imbarazzo) Ecco zio forse te lo spiega meglio Gertrude (Indica la cugina con un sorriso stentato) tanto penso che anche tu gli debba spiegare qualcosa!

ZIO GERMANO (Prende una sedia e si siede fra di loro) E allora, spiegamelo!

GERTRUDE (Senza esitazioni) È successo che l'aereo che dovevi prendere a Milano per tornare a Genova sia precipitato: su uno dei corpi recuperati hanno trovato la tua carta di identità e un libretto di assegni di un tuo conto corrente e quindi. (Fa una breve pausa)

ZIO GERMANO (L'interrompe risoluto) Man detu pe mortu e lan ditu a tuttu u mundu!!(Esclama. Poi si illumina) Oua che capisciu .! Tou li perché u Moettu u se tuccou e u le scapou de cursa . ! (Gertrude lo guarda divertita e poi guarda Rita che non riesce a frenare una risata. Poi zio Germano riprende) E se capisce anche questu chi de datu ! (Indica il soffitto tra lilarita sfrenata di Rita: poi guarda serio la nipote) Amia che ghe pocu da rie, se!

GERTRUDE (Ride anche lei) Ma dai, zio! A volte recitare la parte del morto può persino essere divertente

RITA (Saccente) Già! Anche perché di un morto ed a un morto si dicono cose che di un vivo e ad un vivo non si direbbero mai!

ZIO GERMANO (Coglie il senso del discorso) Nu tie miga tortu, se! (Resta un attimo a riflettere sornione)

GERTRUDE (Di getto) Pero, zio, ora sei tu che mi devi spiegare.

ZIO GERMANO (Finge naturalezza) E cose ti veu che te spieghes? A Milan, man aroudou carta didentite e librettu di assegni e se sun imbarche in sciu me volu: chissa chi u le quellu in ta cascia!

GERTRUDE (Lo fissa severa) Non mi riferivo solo a quello!

ZIO GERMANO (Fa spallucce) Tie me nessa, nu ti ghes atru parente. lea vintanni che nu ti te favi vedde e, cumme se dixe..? Se a montagna a nu va da Maometto, u le le cu deve issa e sciappe!

GERTRUDE (Lo guarda con dolcezza) Eeee.delle casa e del contratto, ne sai niente?

ZIO GERMANO (Fa l'indifferente) Ah, pe quellu beseugna dumanda a ziu Parodi: mi nu so niente!! (Con decisione: si ferma un attimo, poi trasale) Figgieu, nu mavian miga za suterou, eh!!

RITA (Ride divertita) Tranquilli zio: durante il trasporto aereo da Milano a Genova son persi la cassa!! (

ZIO GERMANO (Rimane di stucco) Figgieu, meggiu u trenu! (Sentenzia) Anche da morti, piggiu sempre u trenu!!

GERTRUDE (Si fa seria) Pero adesso bisogna dirlo anche agli altri.

ZIO GERMANO (La guarda interdetto) Cose, da piggia sempre u trenu !?

RITA (Dimpeto) Ma no, che sei ancora vivo!!

ZIO GERMANO (Con naturalezza) E va ben, Costante au vedde da sula quande a veggne da fa a speiza, l'avucatada chi an po u le chi, e a Battista ghes faio in telegramma!!

RITA (Singrugnisce a sentire il nome del cugino) Non e necessario fargli il telegramma

ZIO GERMANO (Sorpreso) Ah, ma u le chi anche le.!?!?

RITA (Desolata) Siii!

ZIO GERMANO (Ilare) Pero.pe ana a vede se sun vive e gente, nu ghemmu mai tempu, ma se se tratta de suturale, semmu di razzi...!! (Poi, rivolto a Rita) U se portou apre u anche u can bordo ?

GERTRUDE (Non capisce) Il cane.come?

RITA (Sorniona) Si, zio: ce anche Jole. (Trattiene a stento una risata)

ZIO GERMANO (Preoccupato) Ahio, a veddu neigra..!

GERTRUDE (Lo guarda desolata) Beheffettivamente.

ZIO GERMANO (Perentorio) A fa ciu danni che a gragneua de mazzu!! (Fa una pausa: poi si alza) Staiemu a vedde. Oua saia meggiu che se metemmu in po in sestu: almeno arivesse Costante!!

In quel momento, da sinistra, con la borsa della spesa in mano, fa il suo ingresso in scena Costante: si ferma un attimo, posa la borsa per rifiatore, la riprende avviandosi verso destra: vede Germano e si blocca di colpo. Sgrana gli occhi, la borsa gli cade di mano.

COSTANTE (Esterrefatta) U sciu.Germano.!!! (Rantola con un filo di voce)

ZIO GERMANO (Ilare) Ta chi! A mha sentiu !!

COSTANTE (In trance) Oh mue caa! Madonna Santa dellImmacula!

ZIO GERMANO (Sbuffa) Pe piaxe, a di giaculatorie ghe pensa za Adele

COSTANTE (Si gira come un automa) Avucatu.. (Mormora: schizza verso sinistra)Avucatuuuuuu!!! (Urla con quanta voce ha in corpo)

ADELE (Da fuori scena) Si, sono qui! (Entra in scena fermandola proprio sulluscita) Cosa ce, cosa succede?!

COSTANTE (Ancora in estasi) Miraculu..(Grida) Miraculuuuu.!!! U le risuscitou !!! (Indica zio Germano)

ADELE (Lo vede, strabuzza gli occhi) Germano !! (Con un filo di voce)

ZIO GERMANO (Seccato) In carne e ossa. E senza cascia!!

RITA (Ritrova la sua vena clownesca) Quella se la sono persa all'aeroporto! (Poi, rivolto a Gertrude) Sara meglio cominciare a fare un giro per chiarire lequivoco. Io mi occupo del Comune, tu pensi al resto? (Gertrude annuisce, si alzano entrambi ed escono da sinistra: Rita si ferma un attimo sull'uscita, si volta verso il pubblico e fa una smorfia come per dire Adesso che ridiamo)

ADELE (Incredula) Come..come possibile !?

ZIO GERMANO (Si mette a ridere) Curaggiu, pe suterame ti duvie aspeta ancun in po: porta pasiensa.!

ADELE (Si avvicina a lui, lo prende per un braccio quasi a sincerarsi che non è un fantasma) Cose successo..!?

COSTANTE (Ancora sotto choc) U le resuscitou.! U le in santu, mi lho ditu subetu!

ZIO GERMANO (Sbuffa) Va ben, ma oua, pe piaxe, vedemu de inandia qualcosa perche chi va a fini che invece de mangia dirna, vegne ua de sen-a! (Alza la borsa della spesa da terra e la posa sul tavolo) Saia anche perche sun resuscitou, ma ho na famme che.. (Mette distrattamente una mano nella borsa, schiaccia qualcosa) Ma porca..! (La ritrae macchiata di rosso)

COSTANTE (Vede la mano, si illumina) U lha e stimate .cumme Padre Pio !! (Esclama estasiata)

ADELE (Si schernisce) Costante, ma via..!!

COSTANTE (Persevera) Ou nu, u ghe i ha!! Sciu Germano, u le anche le de Pietralcina ?

ZIO GERMANO (Serissimo) No! Sun de Priabiscea, doppu Busalla! (Scuote la testa con sconcerto) Costante, fra na preghiera e latra, ti mou porziesci in sciugaman ? Ste stimate..(Si annusa la mano) .ouduen de peperonata !

COSTANTE (Affranta) Uhhhh! A peperonata in scatola che ho piggioun au Cian de Santandria! (Muove veloce verso il tavolo, afferra la borsa della spesa e muove veloce verso destra) Scuseime, eh ! Scuseime!! (Esce da destra)

ZIO GERMANO (La guarda uscire, scuote la testa sorridendo, poi prende un fazzoletto di tasca e comincia a pulirsi la mano: rivolto ad Adele) Alua, Adele, cose ti me cunti ?

ADELE (Imbarazzatissima) Germano, macome potuto succedere un simile disguido !?

ZIO GERMANO (Con naturalezza) Semplice: a Milan mhan robou u purtafeuggiu e cuscì pe turna in dere o pigiou u trenu!

ADELE (Realizza lentamente) Allora, la salma che hanno recuperato.

ZIO GERMANO (Con naturalezza) A le du laddru!

ADELE (Realizza in pieno) Ma allora, bisogna dirlo! Comunicarlo alla polizia...! Alla Questura! All'Aeroporto...!! Agli amici...!! Ai parenti lontani!!

ZIO GERMANO (Lo interrompe) Ai bersaglieri !! (La guarda male) A Padreterno nu, pensu che u sacce za!

ADELE (Sorpresa) Ma Germano, bisogna farlo!! Ed e mio PRECISO DOVERE..(Sottolinea le parole) .farmi carico di

ZIO GERMANO (Sospira rassegnato) A prupoxitu de fase carregu e de precisu dovere.(La interrompe di nuovo) .ti mei e prepare quelli cunti che taiva ditu ?

ADELE (Tossicchia imbarazzata) Ah, quelli !! (Fa una breve pausa) Ecco. Veramente, ce stata tanta confusione che.

ZIO GERMANO (Lo guarda torvo) Tutta a setiman-a ? (Chiede provocatorio: poi) L'onorevole mandrillu u le arivou ? (Chiede deciso)

ADELE (Riavendosi) Sì, sì: certo che e arrivato! E andato a recuperarsi la Panda che ha avuto un guasto: dovrebbe essere qui da un momento all'altro

ZIO GERMANO (Deciso) Cun e palanche ?

ADELE (Ancora imbarazzata) Behecco non mi sono curato di indagare. Anche perché quando e arrivato si era già diffusa la notizia dell'aereo precipitato e

ZIO GERMANO (La interrompe) Saia meggiu che quande u lariva ti te ne curi,

perche se nu.

ADELE (Imbarazzatissima) Germano, sai benissimo che io non ho fatto nulla per mio tornaconto personale. E infatti mio preciso dovere.

ZIO GERMANO (La interrompe nuovamente) Evita de creuvighe e sciappe! Adele, tie steta ti che tie cunvintu u Munsignore a firma pe garanzia: su nu me-e da lOnorevole, tucca au prelato !

ADELE (Ancora imbarazzata) Dai, dagli un po di tempo!

ZIO GERMANO (Si inalbera) E quante ? U nu ma ancun detu na palanca! U me deve datrenta miliuni, miga barzelette!!

ADELE (Tossisce leggermente) Si.pero non penso che tu.

Vengono interrotti dall'ingresso in scena dell'Onorevole Miranda da sinistra

LONOREVOLE (Entra in scena fischiettando) Buongiorno al mondo in questa felice mattina di sole in cui il mondo ci sorride e noi sorridiamo al mondo ! (Declama con lo sguardo al cielo)

ZIO GERMANO (Ilare) Tou chi, se, lOnorevole mandrillo!

LONOREVOLE (Distratto) Buongiorno, Germano: vedo con piacere che ti hanno ritrovato

ZIO GERMANO (Trasale) Ghe manchieiva ancun !!

LONOREVOLE (Lo fissa un attimo, interdetto) Manon eri morto ?

ZIO GERMANO (Lo guarda male) Dieiva propriu de nu!

LONOREVOLE (Si autoconvince) E gia! I morti non parlano, non camminano.

ZIO GERMANO (Lo interrompe subdolo) Nu dumanden indere e palanche .

LONOREVOLE (Non lo considera) No, no: non sei proprio morto. (Conclude convinto. Fa una breve pausa) Peccato: avevo gia preparato un epitaffio.

ZIO GERMANO (Risoluto) E mi avieiva preparou ina bella cambiale! (Poi, guardando male Adele) Se l'Avucata a mavesse preparou i cunti.!!

LONOREVOLE (Sorpreso) Cambiale !? Ma Germano, ti pare il caso ?!?

ZIO GERMANO (Lapidario) Sci, se nu ti rendi u detu..!

LONOREVOLE (Con assoluta naturalezza) Ma carissimo, sono qui per questo! Devo giusto contattare la mia segreteria di Roma perche disponga limmediata liquidazione dell'intero dovuto! (Sottolinea con enfasi) Chiedo permesso un attimo per provvedere. (Esce tronfio da destra)

ZIO GERMANO (Lo guarda uscire con una smorfia) Caisscimu !? U peu dilu forte : trenta miliuni !

ADELE (Cerca di tranquillizzarlo) Ma dai, hai sentito, no!? Sta provvedendo.

ZIO GERMANO (Imbufalito) Speru ben, perche se dunca..

Viene interrotto dall'ingresso in scena di Battista da sinistra seguito da Jole: lui cammina veloce-

mente e rattrappito, stringendosi il ventre e sacramentando con la moglie.

JOLE (Rientrando in scena subito dietro al marito, preoccupata) Caro, ma stai cosi male!?

BATTISTA (Si contorce vistosamente, ha un diavolo per capello) Accidenti a te e alla tua maledetta fissa delle tisane!! Ma cosa mi hai dato da bere !? (Chiede a denti stretti proseguendo la sua corsa)

ZIO GERMANO (Lo nota) E questu cosu l'ha? (Poi, rivolto al nipote) Battista, ti ve sempre de corsa, ti !?

JOLE (Nota Germano, si blocca esterrefatta) Ma

BATTISTA (Proseguendo di corsa verso destra) Ciao zio, tutto bene? (Si blocca sull'uscita, voltandosi di scatto: sgrana gli occhi stupefatto, poi, rivolto alla moglie) Jole maledizione.! Ci hai messo l'allucinogeno !!! (Esce di botto da destra)

ZIO GERMANO (Rimane a godersi la scena, braccia conserte, poi) Alua, Jole, cose

ti me cunti de bellu ?

JOLE (Senza parole) Mahh..

ZIO GERMANO (Burlesco) Ti me paggi pallida: tie piggiou u lambon anche ti, cumme teu maiu!?

JOLE (Meccanicamente) Non e possibile. questo e un incubo .!! (Sprofonda su una sedia)

ADELE (Le si avvicina, cerca di tranquillizzarla) Jole, zio Germano non e morto: e stato tutto un equivoco !

JOLE (Ride con voce metallica) Non e morto.un equivoco. (Choccata) Ho mal di testaaa..!

ADELE (Non senza imbarazzo) Suvvia, Jole.! Non e contenta, eh!?

JOLE (Con voce sempre piu fioca) Ho mal di testa.

ZIO GERMANO (Perfido) Nu, a nu le guei contenta!

ADELE (Aiuta Jole ad alzarsi) Coraggio, su! Andiamo a bere qualcosa di forte: la aiuterà (Poi, rivolto a Germano) Poverina! Lo choc e stato tremendo! (Si avvia a destra reggendo Jole)

ZIO GERMANO (Li guarda uscire scuotendo la testa) Che anghesi!! (Commenta con un sorriso amaro) Een convinti de levame den ti pe na otta pe tutte.. (Fa una breve pausa: rivolto alla platea) Ghe sun areste ma! (Passeggia avanti indietro per la scena, cercando di finire di pulirsi la mano con il fazzoletto) LOnorevole Miranda cu va in giu cun a Panda: in parasita! (Cerca ancora disperatamente di pulirsi senza risultati) Adele, cusci ligia au dovere: che ouxelun-a!(Sarrovella con lesiguita del fazzoletto) Battista.bellarivista! (Il fazzoletto e ormai saturo e stropicciato) Ma dunde a le aneta a pigia u sciugaman, aa fuxe !!?? (Sacramenta avviandosi verso sinistra)

E sulluscita quando da destra rientra

Battista, sofferente e furibondo

BATTISTA (Rientra da destra di pessimo umore, massaggiandosi ancora la pancia)
Jole, accidenti a te, ma si puo sapere che cosa mi hai rifilato ieri sera !? (E all'altezza del capotavola di destra quando vede zio Germano fermo sull'altra uscita e si blocca a sua volta) Nooooo..!! (Rantola quasi) Ma allora..non era colpa dell'intruglio.!

ZIO GERMANO (Ilare, rivolto al pubblico) U se regagiu ! (Indica Battista con un dito)

BATTISTA (Assolutamente stupefatto) Zio ma.come possibile..!?!?

ZIO GERMANO (Sempre sornione) Perche nu duvieva esse puscibile!?

BATTISTA (Incredulo) Nnnnoe che.pensavamo tutti che tufossi morto!

ZIO GERMANO (Lo canzona) Nu, nunu sun mortu e mancu resuscitou !!

BATTISTA (Non trova le parole) Zio, ionon sai quantosono troppo felice per.

ZIO GERMANO (Sarcastico) Eeeuuuh! Ho capiu cume ti devi esse cuntentu de vedime vivu da-a velucite che ti ghe missu a ariva pe suterame !!

BATTISTA (Piccato) Ma cosa dici, zio ! Nonostante si viva distanti, sai che ti sono sinceramente affezionato e non appena mi hanno informato su quello che si pensava fosse successo mi sono precipitato a ..

ZIO GERMANO (Lo interrompe) .verifica pe essa ben segu-u che fisse vea!

BATTISTA (Tossicchia imbarazzato) Per carita, zio.! Ti sembra il momento di scherzare?

ZIO GERMANO (Si fa serio) Te pa che stagghe schersandu?

BATTISTA (In serio imbarazzo) Dai, sai benissimo che razza di vita faccio! Lavoro dal mattino alla sera, e faccio un lavoro che mi assorbe totalmente. E normale che abbia poco tempo per

ZIO GERMANO (Ancora sarcastico) Normale? Nu dieva miga.!

BATTISTA (Si inalbera) Insomma, zio, ma hai una pallida idea di quello che ho passato per..(Si ferma un attimo, fa una smorfia comprimendosi il ventre) .riuscire a conquistare la posizione sociale che ho adesso!!

ZIO GERMANO (Fa una smorfia) E sci, eh! Chissa quanti povei cristi tie duvu-u sciaca!

BATTISTA (Infervorandosi) Gente da schiacciare !? (Fa un'altra smorfia: si comprime nuovamente la pancia) In questi anni ho rischiato addirittura la vita!

ZIO GERMANO - (Ilare) Buuuuummm!!

BATTISTA (Alzando il tono) Ah no? Due settimane fa!! (Urla mostrando due dita della mano)

ZIO GERMANO (Sempre più divertito) Tie pigiou natru lambon de teu muge!

Nel frattempo Rita e Gertrude rientrano da sinistra: vedono i due discutere e si fermano in un angolo ad ascoltare interessate

BATTISTA (Prosegue di getto) Un pit bull: ferocissimo!! (Altra smorfia, più marcata: altra compressione al basso ventre) Un cliente inadempiente che non voleva pagarmi: me lo ha avventato contro, spingendomi contro un muro: e quando io ero bloccato contro il muro, paralizzato

dal terrore, la belva si avventata su di me ringhiando aaarrghhhh..! (Si blocca di colpo irrigiden-

dosi, fa una smorfia terribile, poi) Me la sono fatta addosso.. (Mormora con un filo di voce)

RITA (Che aveva seguito divertito l'improbabile racconto) Lo credo, in una simile occasione!!

BATTISTA (Imbarazzatissimo, con un filo di voce) Noonon allora.adesso: quando ho fatto aaarrghe stato lì ! (Si trascina all'uscita di destra camminando a gambe unite fra gli sguardi divertiti di Rita e Gertrude)

Ce un attimo di imbarazzo divertito in scena, poi Rita e Gertrude, quasi contemporaneamente, scoppiano in una fragorosa risata.

ZIO GERMANO (Batte le mani, alzando gli occhi al cielo) Ma cose me tucca vedde!!(Esclama) Cose me tucca vedde!!

In quel momento fa ritorno in scena da destra l'Onorevole: ha la faccia tesa ed è visibilmente preoccupato.

ZIO GERMANO (Lo nota) E chi ghe latru beccafighe.

LONOREVOLE (Cercando di ostentare tranquillità e sicurezza) Germano purtroppo ceun piccolo contrattempo. (Cerca di essere convincente senza grandi risultati)

ZIO GERMANO (Con sarcastica ovvietà) E me paiva stranu.!!

LONOREVOLE (Più naturale che può) No ma non è niente di serio, sai. E cheto aspettando di concludere una transazione con. (Non sa che dire: tossicchia rischiandosi la voce nervosamente) ..il Sudamericae pensavo che fosse già conclusa: invece. (Si volta verso la platea) Non ce !!! (Bisbiglia terrorizzato)

ZIO GERMANO (Non crede ad una parola) E cose ti ghe vendi in Sudamerica, banane !?Amia che ghe e an za !

LONOREVOLE (In ambascia) No e che il fuso orario! (Si illumina) E la differenza di fuso orario che differisce gli accrediti, capisci? Ed io, sbadato come sono, non ne avevo tenuto conto!! (Conclude cercando una parola di comprensione in Germano)

ZIO GERMANO (Lo fissa) U fusu orario. (Commenta: poi, maligno) Chissa se in Vaticano gan u meximu problema !?

LONOREVOLE (Sgrana gli occhi in preda al panico) Ma non è necessario !! (Obbietta con veemenza) Si tratta al massimo..di un paio di giorni!! (Puntualizza: poi, rivolto al pubblico) Eppure prima cera, dannazione ! (Bisbiglia ancora agitatissimo)

RITA (Di rimando) Due giorni!? Per il fuso orario !? Onorevole, sicuro che sia il sudamerica e non Atlantide ??

LONOREVOLE (Non raccoglie: rivolto a Germano) Comunque, Germano, io sono sicuro che (Fa una pausa studiata, riprendendo latteggiamento del politico) la tua

solita, cortese, comprensione mi consentira di addivenire ad una felice conclusione nonostante lintoppo burocratico che nonostante fosse prevedibile non e stato da me considerato. E me ne dolgo ! Sentitamente!

ZIO GERMANO (Seccato) E ti ne ben raxiun, staotta!! Te a daggu mi a cumprendsciun, brutta salacca !!

LONOREVOLE (In ambasce) Via, mio buon amico, non e il caso!! Come ti ripeto, bastera che tu mi lasci abusare ancora qualche giorno della tua solita comprensione e.

ZIO GERMANO (Perde la pazienza) E a le steta fin-a troppu solita a me pasiensa! Le nannu che ti vegni chi tutti i meixi e che rinevu a cambiale pe tutta a cifra!! Oua basta!!! O ti paghi ti, o paga u Vaticano!

LONOREVOLE (Incassa apparentemente senza battere ciglio) Va bene..! (Replica con aria risentita) Va bene, Germano: se ritieni che la nostra ormai pluriennale amicizia non sia pegno sufficiente a mantenere la mia onorabilita nei tuoi confronti, vedro di darti un pegno. (Pausa studiata) ..materiale.! (Conclude con unespressione di disgusto)

ZIO GERMANO (Per nulla rabbonito) E cose, e braghe!!??

LONOREVOLE (Con aria offesa) La Panda, per esempio!

ZIO GERMANO (Decisissimo) E nu, eh!

LONOREVOLE (Sorpreso) Perche? Non varra certo lintera cifra, pero, cribbio, e nuova !

ZIO GERMANO (Piu pacato) A parte u fetu che in te nannu ti ghe missu ciu pesse che in te braghe de Baciccia u strasse, Costanzo, cun che palanche ti le cata a Panda ?

LONOREVOLE (Lo guarda stupito) Con quelle che mi hai dato tu, ma.

ZIO GERMANO (Lo interrompe) Ti me le ancun reize ??

LONOREVOLE (Con stupita naturalezza) No! Altrimenti perche te la darei in pegno ?

ZIO GERMANO (Con altrettanta naturalezza) Alua nu ti me a peu da in pegno

LONOREVOLE (Non realizza, candidamente) Ma perche?

ZIO GERMANO (Con altrettanto candore) Costanso, perche a le za a me!

LONOREVOLE (Tossisce imbarazzato: poi, serio) La tua, ovviamente una battuta! Sai benissimo che la carta di circolazione e intestata a nome mio e chi fa fede e la carta di circolazione (Assume un'espressione cattedratica) La legge e legge!!

ZIO GERMANO (Mette le braccia conserte, reggendosi il mento con una mano) Cummu se ciamava ciu quellu .scignurin-a cu nu lea na scignurin-a de Rumma..?? (Si chiede fingendo di pensare ad alta voce)

LONOREVOLE (L'interrompe) NATURALMENTE . (Grida quasi) .la legge si presta a interpretazioni..non sempre univoche tra di loro (Si affretta a precisare smorzando il tono della voce) .a seconda dei luoghi..dei giudicidelle circostanze (Prosegue sotto lo sguardo torvo di Zio Germano)

Viene interrotto dall'ingresso in scena da destra di Adele che accompagna Battista e Jole, tenendo uno sottobraccio da una parte e una dall'altra

ZIO GERMANO (Li guarda beffardo) Tei chi i resuscite!

BATTISTA (Si avvicina allo zio) Zio, non so cosa tu abbia pensato, sia adesso che in passato, ma io ti garantisco che ti sono stato e ti sono tuttora profondamente legato e.

ZIO GERMANO (Lo blocca) Alt! U necrologio lha za scrittu lOnorevole: un u basta!

JOLE (Prova ad ammansirlo) Zio, ma e vero: noi ti abbiamo sempre pensato!

ZIO GERMANO (Sornione, rivolto a Jole) Anche tie ?

RITA (Clownesca) Pensa: ecco perche gli viene mal di testa!

JOLE (Rivolta a Rita) Senti, mostriciattolo, non ti permettere di ..

ZIO GERMANO (Brusco) Ouh!! Mia che chi semmu in ca me e fin-a a preua cuntraia deciddu MI . (Sottolinea la parola alzando la voce e indicandosi col dito)

.chi e cose peu permettise!

JOLE (Mastica amaro) Accidenti a te! Meglio se eri morto!!

ZIO GERMANO (Afferra la frase: rivolto a Battista) Ti, ti le spusa pe nu fini in galea?(Chiede glaciale)

BATTISTA (Seccato) Per favore, zio, basta con questa storia !

ZIO GERMANO (Serissimo) Lea meggiu se te daven lergastulu!

ADELE (Cerca di mediare) Signori, il fatto che Germano sia ancora fra noi deve essere motivo di grande giubilo per tutti!

RITA (Sarcastica) Su questo avrei dei seri dubbi!

GERTRUDE (Che fino ad allora era rimasta in silenzio) Io spero che ci rimanga ancora molto a lungo!

Nel frattempo, Costante ha fatto la sua comparsa in scena da destra reggendo u asciugamano: sente la frase di Adele e .

COSTANTE (Si ferma all'altezza del primo capotavola) Avucatu, ma se u sciu Germano u nu le mortu, chi le che lha fetu u miraculu ? (Chiede con stupita curiosita)

La guardano tutti interdetti

ZIO GERMANO (Interdetto) Che miraculu ?

LONOREVOLE (Curiosamente interessato) Un miracolo !?

RITA (Clownesca, rivolto a Costante) Di, da quande che ti sei messa a bere ?

GERTRUDE Per me, un miracolo ce stato veramente! (Sorride sorniona guardando Germano)

ADELE (Alza mestamente gli occhi al cielo) Costante, non ce stato alcun miracolo!!

COSTANTE (Decisissima) Ou nu, ou nu: qualche dun lha pensou ai me nevetti!!

BATTISTA (Mangia la foglia) Andiamo, su: so che lequivoco della morte di zio è stato un duro colpo per lei, però .

JOLE (Lo interrompe bruscamente) Ma insomma, lasciala finire!

COSTANTE (Con piglio deciso) E sci, eh! In po fa, de la in tu curidu, in scia mensulin-a ho treuou ina busta cu me numme: dentro ghea nassegnu de quaranta miliuni! U le in miraculu!!

LONOREVOLE (Trafelato) Ma allora ceranon me la sono sognata!!

ZIO GERMANO (Lo guarda male) Na busta??

BATTISTA (Interviene di getto) Eeeeeezioera una transazione che dovevo fare con lonorevole per una vendita di .. (Si ferma: non sa cosa inventare)

ZIO GERMANO (Sarcastico) De banane cu sudamerica! (Lo canzona, poi) E ti, a busta pe paga a transasiun tia lasci in scia mensola du curidu e ti ghe metti in simma u numme da serva..(Si rivolge a Costante) Costante, u nu u le in miraculu . (Indica Battista) .u le noxelun!

LONOREVOLE (Intravede la possibilità di recuperare l'assegno: rivolto a Germano) Comunque adesso chiarito lequivoco possiamo appianare anche il nostro problema, vero?(Azzarda timidamente)

ZIO GERMANO (Con estrema naturalezza) Ma segu-u!! (Esclama) Semplice: basta fa in po de cunti. Costante, tie ditu quaranta miliuni, veu?

COSTANTE (Stupita) E sci, eh

ZIO GERMANO (Con fare professionale) Dunque: dexemilla au giurnu pe trenta giurni fan trexentu mialie. Trexentumilla au meize pe duzze meixi sun trei miliuni e sei, pe dexanni sun trentesei miliuni Costante: dexanni de speisa senza cresta!! (Spara deciso alla governante che lo guarda stupefatta dirigendosi poi, piccata, verso l'uscita di sinistra) Costante!! (La ferma imperioso: si blocca) U sciugaman, grazie!!

Costante gli porge malamente l'asciugamano ed esce piccatissima da sinistra.

ZIO GERMANO (Rivolto all'onorevole) Costanzo, debitu pagou! Ti peu pigiate a teu cafettea e riturnatene a Rumma . (Lo apostrofa pesantemente) .sa gariva. E za

che ti ghe, scordite a stra!! (Gli indica luscita di sinistra)

LONOREVOLE (Sommamente imbarazzato) Gra.grazie, Germano! (Balbetta)
Arrivederci a tutti.! Anzi, no: addio!! (Mormora uscendo da sinistra)

JOLE (Piccata) Germano, quei soldi erano nostri!

ZIO GERMANO- (Serafico) Braaerano. Perche oua nu sun ciu

BATTISTA (Si inalbera) Insomma!! Erano soldi sudati duramente col mio lavoro!!

ZIO GERMANO (Deciso) Cu cunsciste in tu sciacca a testa ai ciu deboli. Dimme in po, a cose

ghe serviven quaranta miliuni a quellanghesu la ?? (Chiede indicando luscita di sinistra)

JOLE (Furibonda) Non sono affari tuoi!

ZIO GERMANO (Con ovvieta) Quande nu me rende e me palanche, belandi se u diventen !

JOLE (Disperata) Battista, fa qualcosa !!

ADELE (Prova ancora a mediare) Suvvia, Germano, non essere cosi duro: sono i tuoi nipoti!

ZIO GERMANO (Perde la pazienza) U le-en anche primma! Cumme Rita, che cun me seu paralizza e dui luei da faa pe mantegnise a se sempre ricordaa, o cumme le. (Indica Gertrude) che anche se a nu laiva na palanca a nu mha mai sercou se nu pe fa i augurri a Natale. (Fa una pausa per riprendere il controllo) Sti chi. (Indica Battista e la moglie) .fin che ghe stetu da batte cascia een sempre chi, poi en spari-i, e quellu salamme de onorevole da foua u pensava davei treuou u Segnu a dormi: figgieu, passei natrotta! U le ancun adesciu, oua!!

E interrotto dall'ingresso in scena da sinistra di Costante, visibilmente scossa.

COSTANTE (Entrando trafelata da sinistra) Sciu Germanocu scusema de la (Indica dietro di lei) ghe un cun ina faccia.tuttu vestiu de neigru.. (Fa una smorfia allucinata)Cu dumanda a chi u deve pigia e mezue!!

BATTISTA (Scatta verso destra) Ancoraaa.adesso basta!!!! (Esce di corsa da destra seguito dalla moglie con le mani nel solito gesto delle corna)

JOLE (Esce dietro di lui) Battista.Battistaaaa..aspetta

ADELE (Tossicchia leggermente, imbarazzata) Scusate ma ioehehemma questora dovrei gi essere in studio. Con permesso. (Esce da destra svicolando)

ZIO GERMANO (a Costante) Dighe che vegnu subetu

COSTANTE (Fa spallucce) Va ben. (Esce sconsolata da sinistra)

RITA (Sorpresissima) Ma..

GERTRUDE (Interdetta) Zio Germano, ma cosa.

ZIO GERMANO (Scoppia a ridere) Ma figgieu, u le u sartu! (Indica Gertrude) Se me nessa a se spusa, duvio ben famelu in vesti pe portala allata!

GERTRUDE (Si illumina) Zio ma.ti ringrazio !! (Lo abbraccia: poi) Se devi provare un vestito, io posso aiutarti. Un po di esperienza in materia ce lho!

ZIO GERMANO (Si avvia a destra tenendola sottobraccio) Ou sci!! Pero quande ti te fe u teu mi veggnu a cuiusa, eh!! (Escono ridendo da destra sotto lo sguardo sorridente di Rita)

RITA (Si muove anche lei verso sinistra: si ferma e, rivolta al pubblico) E vissero TUTTI.. (Sottolinea la parola) .felici e contenti !! (Esce da sinistra)

- S I P A R I O -

LA CARA SALMA

Autore: Giovanni DE MOLINER

Genere: Commedia Brillante;

Atti: 3

Durata: 1 h e 35 circa (compresi 2 intervalli di 10 fra 1e2atto)

Attori: 3 maschi e 5 femmine.

LA TRAMA

Germano Parodi, anziano e facoltoso imprenditore genovese, è partito per un viaggio di affari a Milano ma, al momento del ritorno, nella sua casa Genovese giunge notizia che l'aereo su cui viaggiava è precipitato !!

Immediatamente, la sua fedele governante Costante e l'avvocato Adele, sua consigliera

e amica spirituale, avvisano i nipoti, parenti più stretti di Germano, che si precipitano

a Genova con intenzioni ben diverse l'uno dall'altro: Battista e sua moglie Jole con l'intenzione di arraffare tutto il possibile dell'ingente patrimonio dello zio e filare al più presto, Gertrude in preda ai rimorsi per averlo trascurato per anni e Rita, quella

che gli è rimasta più vicino, sinceramente addolorata per salutarlo degnamente per l'ultima volta.

Ma zio Germano ha in serbo per tutti grosse sorprese che, grazie anche alla comparsa di un quantomeno singolare onorevole, contribuiranno a chiarire definitivamente le cose.

ATTENZIONE

- le parti di zio Germano e di Costante, la governante, sono scritte in dialetto genovese perché i due attori che li hanno interpretati sono maghi del genere ma possono

essere adattate a qualsiasi dialetto (se serve un traduttore, contattatemi !!!!)

- Rita, la nipote preferita, e l'avvocato Adele sono parti intese al femminile per man-

cata disponibilit  di attori maschietti, ma sono adattabilissime anche al maschile sen-

za perdere per niente il loro fascino (Che so, un sacerdote invece di un avvocato, per esempio !)

Questo copione   stato visto: